



Delibera n. 126/2016

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 14/2016

Oggetto: approvazione del Bilancio di Previsione Annuale per l'Esercizio Finanziario 2017 e delle relazioni di accompagnamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 giugno 2011, numero 145, che contiene *"Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"* con il quale è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle Regioni, degli Enti locali ed organismi strumentali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi della delega di cui all'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO** il “*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, n.138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16 e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTI** il progetto di Bilancio di Previsione Annuale per l'Esercizio Finanziario 2017, la Relazione Programmatica del Presidente e la Relazione Tecnica del Direttore Generale;
- VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, redatta nella seduta del 15 dicembre 2016;

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

- di approvare il Bilancio Annuale di Previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2017, con le relazioni di accompagnamento e i relativi allegati.

Il bilancio di previsione sarà trasmesso, corredato della relazione del Collegio dei Revisori, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e alla Corte dei Conti.

Roma, 21 dicembre 2016

Il Segretario

Il Presidente



BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Roma, 7 dicembre 2016

Il Presidente

Nichi D'Amico

Allegati n. 5:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario decisionale annuale

Allegato n. 2: Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Allegato n. 3: Bilancio triennale

Allegato n. 4: Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Allegato n. 5: Pianta organica del personale

Premessa

Un'analisi dettagliata delle attività dell'Istituto, delle risorse umane ed economiche, e del suo tasso di sviluppo, è disponibile nell'aggiornamento annuale al Piano Triennale (PTA 2016-2018). In questa relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2017, sono evidenziate le principali circostanze che concorrono a giustificare il fabbisogno finanziario dell'Istituto, con particolare riferimento alle risorse che dovrebbero costituire il budget "consolidato". Come è ampiamente illustrato nel PTA-2016-2018, e come risulta dalle tabelle allegate al presente documento, l'Istituto è abbastanza attivo nel reperimento di finanziamenti esterni "a progetto". Questo garantisce la presenza dell'Istituto nei principali "main stream" dell'astrofisica moderna a livello internazionale, vede l'Istituto molto attivo sul fronte delle politiche di sviluppo regionale, e costituisce un sistema abbastanza consolidato di reperimento delle risorse economiche necessarie alla sua missione di ricerca. Esistono tuttavia alcuni costi fissi in carico all'INAF che dovrebbero necessariamente trovare copertura nel budget consolidato assegnato dal MIUR, per esempio i costi di gestione delle grandi infrastrutture nazionali e/o internazionali che l'Istituto ha in carico, e che peraltro vantano un marchio industriale nazionale, i costi di gestione delle strutture divulgative, didattiche e museali che offrono un innegabile servizio alla comunità, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi territoriali, molte delle quali hanno un valore storico innegabile e custodiscono un patrimonio storico rilevante. Esiste infine, non ultimo in ordine di importanza, un problema di crescita del capitale umano strutturato. Da un lato è fisiologico che un ente di ricerca debba configurarsi come una sorta di "palestra curriculare" ospitando al suo interno giovani non strutturati nell'organico che intendono cimentarsi nel circuito della ricerca in un'ottica di mobilità e rotazione. Se un ente di ricerca dovesse ospitare giovani non strutturati solo nella misura in cui li può gradualmente assorbire nel suo organico, sarebbe un ente sterile, chiuso in sé stesso, e non offrirebbe le grandi opportunità formative e curriculari che invece oggi l'INAF offre ai giovani. Allo stesso tempo, è innegabile che il budget consolidato per le assunzioni di cui dispone oggi l'INAF, a seguito di una costante e asfissiante "spending review" è gravemente sottodimensionato rispetto agli impegni internazionali e ai grandi progetti in cui l'Istituto si cimenta, e che vedono primeggiare il marchio "Made



in Italy” nel mondo. Di fatto, la consolidata supremazia dell’INAF in campo internazionale e l’eccellenza del servizio culturale e di sviluppo che l’Istituto offre al Paese, vedono un contributo sempre crescente di personale non strutturato alla missione istituzionale, il che rischia di trasformare l’ente da “palestra curriculare” ad un imbarazzante e pericoloso “serbatoio di precariato”.

Contesto di riferimento

L’astrofisica moderna costituisce uno dei più potenti driver della conoscenza della Natura, ed allo stesso tempo un motore di sviluppo senza paragoni di quelle tecnologie innovative che creano sviluppo economico, cambiano i modelli sociali, e migliorano la qualità della vita. Basta ricordare il WI-FI, inventato e brevettato dagli astronomi australiani per risolvere problemi tecnici specifici connessi a particolari misure radioastronomiche, un dispositivo che ha creato un incredibile business e ha cambiato il nostro stile di vita. E poi ancora, va ricordata la quantità di brevetti prodotti durante lo sviluppo delle missioni spaziali che rappresentano l’aspetto complementare delle osservazioni astronomiche da terra. L’Universo infatti “ci parla” anche a lunghezze d’onda che vengono assorbite dall’atmosfera (per esempio i raggi X e gamma) e quindi non sono osservabili neanche con i giganteschi impianti astronomici moderni ma richiedono l’utilizzo di rivelatori in orbita. E in altri casi, le misure “sul posto” sono insostituibili, come avviene nel caso dell’esplorazione del sistema solare attraverso sonde robotizzate.

Una fotografia dell’Istituto Nazionale di Astrofisica

Nell’ampio spettro di attività di respiro internazionale che caratterizza l’astronomia moderna, e che va dalle osservazioni da terra con telescopi e radiotelescopi di nuova generazione, alle osservazioni da satellite, all’esplorazione “ravvicinata” del sistema solare, l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), circa mille dipendenti distribuiti in diciassette Strutture territoriali, costituisce uno dei fiori all’occhiello del Paese, sia per il tenore della produzione scientifica dei propri ricercatori, sia per le sue capacità di progettazione, realizzazione e conduzione di grandi Infrastrutture nazionali e



internazionali, attraverso un processo di trasferimento tecnologico che vede oggi l'industria nazionale fra le più attive al mondo nella realizzazione di impianti di portata internazionale. Questa eccellenza trova la sua origine in un adeguato equilibrio fra i processi "bottom-up" che stanno alla base della Carta Europea dei Ricercatori, alla quale si ispira lo Statuto, e i processi "top-down", attraverso i quali l'Istituto, alla luce delle raccomandazioni del Consiglio Scientifico, coordina la partecipazione delle sedi territoriali, e quindi dell'Istituto nel suo insieme, ai "main stream" dell'astrofisica moderna. L'INAF inoltre ha alcune caratteristiche peculiari che sono alla base della sua eccellenza internazionale e del suo ruolo nello sviluppo industriale, culturale e sociale del Paese: l'INAF è l'unico Istituto nazionale al mondo che possiede al suo interno tutte le competenze per lo studio dell'Universo, da terra e dallo spazio, e a tutte le lunghezze d'onda, e per lo sviluppo delle tecnologie relative; pur essendo proiettato in un contesto internazionale molto competitivo e di alto profilo, l'INAF ha un forte radicamento sul territorio: costituisce una palestra di eccellenza per i giovani che aspirano a cimentarsi nel circuito internazionale della ricerca scientifica; diffonde fra la gente e le scolaresche la cultura scientifica moderna; opera un assiduo processo di trasferimento tecnologico; salvaguarda, valorizza e rende fruibile quel patrimonio storico di cui il Paese in cui è venuto al mondo Galileo è ricchissimo.

I principali successi più recenti dell'INAF

Fra i principali successi registrati dall'INAF di recente spiccano:

- a) **Le commesse nell'ambito del progetto europeo E-ELT** E-ELT, un telescopio ottico dal diametro di 39 metri, il più grande al mondo, è una delle più prestigiose Infrastrutture di Ricerca (IR) raccomandate dall'ESFRI, e sarà installato in Cile. Il progetto è in carico all'ESO, Organizzazione intergovernativa fra 15 paesi europei alla quale l'Italia ha aderito nel 1982. La quota italiana annuale di partecipazione all'ESO è autorizzata per Legge (Legge 10 marzo 1982, n. 127) e figura stabilmente nel bilancio del MAECI, mentre il contributo italiano aggiuntivo per il progetto E-ELT (circa 5 milioni di Euro all'anno per il periodo 2012-2022) non ha una copertura di Legge, ed è di norma parzialmente supplita dal MIUR all'INAF a valere sulle misure del FOE per la ricerca a valenza internazionale. Fra le commesse più



rilevanti assegnate di recente dall'ESO per la realizzazione di E-ELT, figurano il contratto per la realizzazione della struttura principale, assegnato di recente ad un consorzio formato da Astaldi, Cimolai e EIE, per un totale di quasi 400 milioni di Euro, un contratto di circa 45 milioni di Euro per la realizzazione di uno degli specchi secondari assegnato alla Ditta italiana Microgate, ed una assegnazione di 18 milioni di Euro all'INAF per lo sviluppo e la realizzazione di uno dei principali apparati del nuovo impianto. Come ha sottolineato la Prof.ssa Giannini, già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la supremazia dell'industria nazionale in queste prestigiose commesse non è un caso, e trova le sue radici nel continuo processo di trasferimento tecnologico operato dall'INAF, che vede già da tempo il marchio dell'industria nazionale nelle migliori infrastrutture astronomiche del mondo, e *configura oggi l'INAF come un "player globale"*¹

- b) **L'insediamento in Italia degli HQ del CTA.** Il Cherenkov Telescope Array (CTA), consiste in una rete di 120 telescopi da installare alle Canarie e in Cile, ed è oggi una delle principali infrastrutture astronomiche del futuro raccomandate dall'ESFRI². L'Organizzazione ha accettato di recente l'offerta dell'INAF di insediare in Italia il Quartier Generale, presso una delle sedi dell'INAF a Bologna, riconoscendo il ruolo leader del Paese nello sviluppo di questa infrastruttura. Il progetto attualmente è in fase di pre-produzione. La produzione inizierà nel 2017, per portare la IR alla piena operatività verso il 2024. Lo sviluppo dei prototipi, effettuato in Italia grazie ai fondi di "astronomia industriale" allocati per un triennio dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), vede le aziende italiane in prima linea.
- c) **Un brevetto per la tomografia di grandi strutture tettoniche.** Con un recente brevetto³, l'INAF ha dimostrato che le tecnologie sviluppate in Italia nell'ambito del progetto CTA, si prestano alla realizzazione di particolari foto-camere capaci di effettuare delle vere e proprie radiografie e/o tomografie di strutture geologiche e tettoniche complesse di grandi

¹ Intervento del Ministro alla cerimonia di firma del contratto fra ESO e il Consorzio italiano Astaldi-Cimolai-EIE.

² EUROPEAN STRATEGY FORUM ON RESEARCH INFRASTRUCTURES

³ "Apparato e metodo per l'ispezione non invasiva di corpi solidi mediante Imaging muonico".

Nr brevetto 102015000075497 depositato il 23/11/2015.



dimensioni. Per esempio nel caso dei vulcani si possono ottenere informazioni con un dettaglio senza precedenti delle caratteristiche geometriche dei condotti e delle zone di accumulo superficiali, migliorando le previsioni sullo stato di attività del vulcano e mitigando di conseguenza il rischio legato al verificarsi di eventi parossistici. Nell'ambito di questa attività è stato siglato di recente un Accordo con il Giappone, paese afflitto da fenomeni sismici e fortemente interessato alle prospettive di sviluppo del brevetto in questione.

- d) **L'INAF secondo al mondo nella classifica di Nature.** L'INAF risulta al secondo posto assoluto nella classifica mondiale degli enti di ricerca e delle università del 2016, dominata dal CNRS francese con uno scarto del 1% sull'INAF. L'Istituto precede il CERN (al terzo posto) e la NASA (sesta). Questo risultato emerge dal documento "Nature Index Collaboration 2016", pubblicato online, che ha monitorato la produzione scientifica degli enti di ricerca e università di tutto il mondo tra settembre 2015 e agosto 2016.

Fabbisogno annuale dell'INAF (costi fissi e impegni internazionali)

Sebbene l'INAF sia abbastanza attivo nel reperimento di finanziamenti esterni per i progetti specifici, esistono una serie di costi fissi in capo all'Istituto che dovrebbero invece trovare una copertura consolidata nell'assegnazione annuale da parte del MIUR, in quanto stanno alla base della fotografia di eccellenza con la quale l'Istituto si presenta oggi in campo nazionale e internazionale.

- 1) **Assegnazione ordinaria del MIUR.** L'assegnazione ordinaria dell'INAF si attesta oggi su 77 milioni di Euro, che per un Ente con circa 1.000 dipendenti a tempo indeterminato, con infrastrutture di respiro internazionale da gestire, e con un capitale immobiliare di valore storico da mantenere, è decisamente sottodimensionata. Si tratta di un budget "pro-capite" di 77 mila Euro all'anno, che sottratti gli oneri stipendiali si riduce di molto rispetto agli standard europei. Come termine di paragone, può essere utile ricordare che l'INFN dispone di una assegnazione ordinaria "pro capite" pari a circa 114 mila Euro all'anno (228 milioni di Euro su circa 2.000 dipendenti). Occorre quindi negoziare col MIUR un adeguato incremento dell'assegnazione ordinaria, anche alla luce dell'incremento del

FOE previsto nella Legge di Stabilità 2017. La cosa assume rilievo soprattutto in vista del recente "Decreto Madia"⁴. Il Decreto in questione assegna agli EPR l'autonomia di assunzioni di personale strutturato nei limiti dell'80% delle entrate registrate a bilancio nel triennio precedente all'anno di riferimento. Nel caso dell'INAF le entrate in questione si attestano oggi su circa 115 milioni di Euro, il che consentirebbe in linea di principio di utilizzare una frazione molto elevata dell'assegnazione ordinaria per definire un adeguato piano di assunzioni. Purtroppo però, a fronte di un costo attuale per il personale strutturato di 58 milioni di Euro all'anno (escluso l'accantonamento per TFR di circa 2.3 milioni di euro annui), il differenziale rispetto all'attuale assegnazione ordinaria vede già l'Istituto in profonda crisi per fare fronte ai costi correnti e per mantenere adeguatamente il proprio patrimonio immobiliare. Si stima che l'Istituto meriti un'assegnazione ordinaria dell'ordine di 90 milioni di Euro, come peraltro risulta dalle assegnazioni annuali precedenti alla "spending review".

- 2) **Assegnazioni straordinarie del MIUR.** Nella relazione di accompagnamento al riparto del FOE 2016 per gli EPR, il MIUR quantifica in 15 milioni di Euro il fabbisogno annuale dell'INAF per il mantenimento degli impegni internazionali assunti, peraltro a valle dell'autorizzazione dello stesso Ministero, fabbisogno che il MIUR copre di norma a valere su assegnazioni aggiuntive per la ricerca a valenza internazionale e per la progettualità straordinaria. Il fabbisogno indicato dal MIUR è articolato come in tabella:

Voce	Fabbisogno annuale	Budget allocato nel 2016
E-ELT	5.000 ⁵	2.500
SRT e rete VLBI	4.500	2.500
LBT Corporation	3.000	1.750
Fondazione TNG	2.500	2.500
TOTALE	15.000	9.250

Fabbisogno indicato nella relazione del MIUR e assegnazioni (k Euro)



⁴ Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218

⁵ Fabbisogno medio.

Alla cifra indicata di 9.250 k Euro, assegnata nel 2016, si aggiunge un ulteriore importo di 500 k Euro che l'INAF rende disponibile per disposizioni ministeriale al Parco Astronomico delle Madonie, ed una cifra simbolica di 70 k Euro per il progetto SKA, per un totale di 9.820 k Euro. Va anche segnalato che in fase previsione l'INAF è stato autorizzato a iscrivere a bilancio per il 2017 la stessa cifra. Occorre tuttavia ricordare che la Legge di Stabilità 2017 individua risorse aggiuntive per il FOE degli EPR, "(...) *da destinare a sostegno specifico delle Attività di ricerca a valenza internazionale*⁶", è quindi ragionevole aspettarsi, ed è comunque fondamentale, che il differenziale di circa 6 milioni di Euro possa essere consolidato a bilancio in corso d'anno.

- 3) **Impegni internazionali in prospettiva.** In prospettiva, i due principali impegni internazionali che l'INAF dovrà fronteggiare nei prossimi anni, e per i quali occorre definire col MIUR un quadro economico di riferimento, sono il Cherenkov Telescope Array (CTA) e lo Square Kilometer Array (SKA). Prescindiamo in questa sede dalle prospettive dei progetti spaziali, che trovano di norma copertura competitiva nei finanziamenti ASI, anche se è certamente opportuno fare presente che negli ultimi anni i finanziamenti erogati all'INAF dall'ASI si erano considerevolmente affievoliti. La ricostituzione recente di un tavolo paritetico ASI-INAF apre le prospettive di una maggiore continuità di finanziamenti per la ricerca e sviluppo nei settori di riferimento.

i) **Cherenkov Telescope Array (CTA).** Il MIUR ha espresso grande apprezzamento per la leadership acquisita dall'INAF nell'ambito di CTA, e per il successo nell'insediamento in Italia degli HQ. Il costo totale della costruzione, è stimato in 400 M€. Si sta negoziando col MIUR una partecipazione italiana non inferiore al 12-15%, e cioè un contributo alla costruzione compreso fra 50 e 60 M€, da spalmare in 8-10 anni, o da articolare in una assegnazione di start-up e poi il resto spalmato su 8-10 anni. La quota attuale di partecipazione dell'INAF all'organizzazione è di 500 k Euro all'anno.

ii) **Square Kilometer Array (SKA).** Il progetto SKA consiste nella realizzazione di migliaia di antenne radio da installare in Sud Africa e in Australia, che oltre al valore scientifico costituisce un *asset*

⁶ Art. 1, comma 305 Disegno di Legge



geopolitico strategico di particolare rilievo, anche in eventuali applicazioni in campo spaziale e della sicurezza. Il progetto è in fase avanzata di progettazione/sviluppo prototipale. L'Italia è stata proposta di recente per ospitare il Centro Integrazione di SKA (ITF: *Integration Test Facility*), cioè l'infrastruttura dove saranno messi a punto i prototipi. Il progetto intende evolvere verso una Organizzazione Internazionale da trattato, di cui l'Italia ha in carico la Presidenza dei negoziati. Il costo di realizzazione è di circa 1 miliardo di Euro, e il MIUR ha dato mandato alla delegazione di trattare su un'ipotesi di un contributo italiano dell'ordine di 10 milioni di Euro all'anno per il decennio di costruzione e commissioning. Per l'adesione alla Organizzazione da Trattato, occorre una norma dello Stato, mentre la quota attuale di partecipazione è in carico all'INAF e si attesta su 500 mila Euro all'anno.

Risorse finanziarie 2017

Il bilancio di previsione 2017 è stato redatto sulla base delle indicazioni del Decreto MIUR prot. 631 del 08 agosto 2016 contenente l'indicazione di considerare, per l'esercizio 2017, un' Assegnazione Ordinaria pari ad € 77.148.000,00, calcolata nella misura del 100% delle risorse destinate all'INAF nel 2016, più € 3.000.000,00 delle "*Progettualità a carattere straordinario*" ed € 6.820.000,0 per le "*Attività di ricerca a valenza internazionale*", per un totale corrispondente a € 86.968.000,00 ai quali si aggiungono € 7.000.000,00 relativi alla quota del 70% del finanziamento premiale - anno 2015, per un totale complessivo di € 93.968.000,00, come meglio illustrato in tabella:



TABELLA 1 Risorse finanziarie MIUR

Descrizione entrata	2013		2014		2015		2016		2017	
Assegnazione ordinaria	79.564.633,00		80.362.247,00	1	77.147.758,00	2	77.148.000,00	3	77.148.000,00	3
Premialità	10.600.00,00	4	29.204.301,95	4	0,00		8.436.042,00	5	7.000.000,00	10
Progetti Bandiera	1.430.412,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
Contributi straordinari	6.200.000,00		400.000,00	1	900.000,00	7	3.000.000,00	3	3.000.000,00	3
Attività internazionali	1.600.000,00	6	7.203.535,00	1	4.281.613,40	7	6.920.000,00	3	6.820.000,00	3
Integrazione FOE 2013					90.294,00	8				
Integrazione FOE 2014					70.939,00	8	58.817,92	8		
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014					621.720,00	9				
totale	99.395.045,00		117.170.083,95		83.112.324,40		95.562.859,92		93.968.000,00	

NOTE

1 = Euro 400.000,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014. Euro 7.203.535,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27/11/2014.

2 = L'importo a preventivo 2015 era pari ad euro 80.362.247,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00.

3 = L'importo a preventivo 2016 era pari ad euro 77.147.758,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 631 dell'8 agosto 2016 l'importo è stato arrotondato a euro 77.148.000,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per Attività di ricerca a valenza internazionale che sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2016 con variazioni di bilancio.



Gli stessi importi assegnati all'INAF con il DM 631 del 08/08/2016 sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2017.

All'importo di euro 6.820.000,00 sono stati aggiunti € 100.000,00, che riguardano assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI, l'importo, di competenza del 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016.

4= L'assegnazione dei premiali 2011 (euro 10.600.000,00) è stata comunicata a fine 2012, per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2013;

L'importo di euro 29.204.301,95 è dato dalla somma dei premiali 2012 e dei premiali 2013.

L'assegnazione dei premiali 2012 (euro 15.911.343,00) è stata comunicata con nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014 (sospeso n. 425201400000018125), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

5 = L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016.

6 = L'assegnazione è costituita da € 1.250.000,00 per progetto SKA (rif. nota MIUR prot. 17679 del 17/07/2013) e da € 350.000,00 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT (rif. nota MIUR prot. 18003 del 19/07/2013).

7 = Euro 4.281.613,40 sono il risultato della somma di € 4.153.740,00, assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 (nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) + € 127.873,40 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015; Euro 900.000,00 (assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 - nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) sono dati dalla somma di € 400.000,00 per contributo progetto TNG + € 500.000,00 per contributo progetto PAM – Parco Astronomico delle Madonie.

8 = Maggiori entrate pervenute in banca, € 90.294,00 il 08/05/2015, € 70.939,00 pervenuto in banca il 10/07/15 ed € 58.817,92 il 17/12/2015 riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite, le prime due, nel bilancio di previsione 2015, l'ultima è stata incassata in partita di giro nel 2015 e imputata nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio.

9 = Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. Ammissione al finanziamento con Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, successivamente, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

10 = Nel bilancio preventivo 2017 è stata inserita la quota del 70% del finanziamento premiale relativo all'anno 2015, la quota del suddetto finanziamento è ripartita tra i vari enti pubblici di ricerca in base agli esiti della Valutazione della



Qualità della Ricerca per il periodo compreso tra gli anni 2004 e 2010 (l'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%). L'importo inserito nel bilancio preventivo 2017 è pari ad euro 7.000.000,00.

A queste risorse finanziarie se ne aggiungono altre a carattere straordinario (euro 10.000.000,00 assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015):

TABELLA 2 Risorse finanziarie a carattere straordinario

<u>Descrizione</u> <u>entrata</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

1 = Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), la quale prevede, all'art. 1 comma 177: "Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA – Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA – Cherenkov Telescope Array) è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF – Istituto nazionale di astrofisica."

Analisi della ripartizione del FOE ed excursus storico

Nella Tabella 1 si evidenzia la ripartizione delle assegnazioni di FOE per l'INAF negli ultimi cinque anni. Va ricordato che purtroppo la dotazione ordinaria viene comunicata, in via definitiva, soltanto al termine dell'esercizio finanziario. Per il 2016, il MIUR, non ha ancora comunicato l'assegnazione ordinaria per l'anno in corso, pur essendo stato già pubblicato il Decreto di Riparto. Anche se non esposti nella tabella 1, è utile qualche cenno alle assegnazioni 2011 e 2012. Con riferimento al bilancio di previsione 2011 il drastico taglio del funzionamento ordinario, l'87% del fondo 2010 (€ 79.195.564,95), è stato parzialmente attenuato con l'assegnazione di contributi finanziari a copertura di assunzioni in deroga relative al periodo 2003-2006 per un importo di € 7.252.204,00 pervenuti a fine 2010.



Nel bilancio di previsione 2012 si è tenuto conto del citato taglio, non bilanciato da alcun finanziamento compensativo con conseguenti difficoltà nella ripartizione delle scarsissime risorse disponibili. A fronte della incomprimibilità, oltre i limiti già raggiunti, delle spese per il personale e di quelle fisse di funzionamento, è stata necessariamente penalizzata la ricerca che ormai vive quasi esclusivamente di fondi finalizzati (n.d.r.: l'assegnazione dei premiali è stata comunicata solo nel 2014).

Già a partire dal 2012 le ristrettezze imposte dalla scarsità di risorse finanziarie a disposizione hanno stimolato esercizi di analisi dei costi, da un lato (al fine di rendere più efficiente possibile l'utilizzo delle risorse provenienti dal MIUR e dagli altri enti finanziatori) e dei ricavi, dall'altro (al fine di sviluppare e potenziare i canali di finanziamento delle attività dell'Ente sia in ambito nazionale che locale-territoriale e, soprattutto, comunitario ed internazionale).

Il bilancio di previsione 2013 si è attestato su valori analoghi a quelli del 2012 per cui le strategie che sono state messe in campo dall'Ente sono state orientate verso la prosecuzione ed il miglioramento delle azioni già intraprese nello stesso esercizio.

Con la nota MIUR prot. n. 17679 del 17/07/2013 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2013, è stato comunicato il contributo straordinario a sostegno del Progetto Bandiera "ASTRI – Astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana" di € 1.430.412,00 e le assegnazioni straordinarie per attività internazionali per un importo complessivo di € 7.450.000,00 (progetto "Square Kilometre Array – radio-astronomy (SKA)", progetto "ELT-ESO", infrastruttura "Radiotelescopio SRT").

Con successiva nota del 19 luglio 2013 il MIUR ha comunicato un'assegnazione straordinaria di € 350.000,00 per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)" da effettuarsi in collaborazione con CNR, INAF e INGV.

A tali risorse deve essere aggiunto l'importo di € 333.750,00, a titolo di integrazione del FOE anno 2012, comunicato dal MIUR con nota prot. n. 21081 del 06/09/2013.

Nel corso del 2014, con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 è stato comunicato il finanziamento dei progetti premiali relativi all'esercizio 2012, per un totale di € 15.911.343,00 così distribuiti:

- Sensori strategici per LBT: € 3.214.060,00.



- TECHE.it *"TElescopi CHerenkov made in Italy, Astronomia di altissima energia utilizzando nuove tecnologie made in Italy per il progetto europeo CTA"*: € 3.055.102,00.
- Progetto T-rex tecnologia italiana per E-ELT, il più grande telescopio del mondo: € 2.800.121,00.
- iALMA *"Science and Technology in Italy for the upgraded ALMA Observatory"*: € 3.536.203,00.
- WOW *"A Way to Other Worlds"*: € 3.305.857,00.

Sempre nel corso del 2014, con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014, sono stati assegnati i premiali relativi all'esercizio 2013 per un importo pari ad € 13.292.958,95 pervenuto in banca il 6 agosto 2014.

A valle della loro assegnazione, sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014.

Con la nota MIUR prot. n. 28009 del 27 novembre 2014 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2014, è stato comunicato un contributo di € 7.203.535 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 1.065.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.727.966,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 2.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 852.489,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 400.000,00 per progettualità di carattere straordinario per il Telescopio nazionale Galileo.

Con la nota MIUR prot. n. 23575 del 10 novembre 2015 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2015, è stato comunicato un contributo di € 4.153.740,00 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 65.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.130.660,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 1.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 400.000,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).



Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 900.000,00 per progettualità di carattere straordinario di cui euro 400.000,00 per il progetto "Telescopio nazionale Galileo-TNG" ed euro 500.000,00 da giare al Comune di Isnello a seguito di opportuna convenzione per il PAM (Parco Astronomico delle Madonie).

Fra le altre risorse finanziarie inserite nel bilancio 2015, si possono citare:

- € 127.873,40, per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.
- € 90.294,00 ed € 70.939,00 attinenti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Tali importi sono arrivati in banca, rispettivamente, il 08/05/2015 e il 10/07/15, Le entrate sono state inserite nel bilancio di previsione 2015.

Per il 2016, l'importo iscritto a preventivo dell'assegnazione ordinaria era pari ad euro 77.147.758,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 631 dell'8 agosto 2016 l'importo è stato arrotondato a euro 77.148.000,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* che sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2016 con variazioni di bilancio.

Il dettaglio della distribuzione dei 3ml per "Progettualità di carattere straordinario" per il 2016 è il seguente:

- € 2.500.000,00 per il progetto "Telescopio nazionale Galileo-TNG" ;
- € 500.000,00 da trasferire al Comune di Isnello a seguito di opportuna convenzione per il PAM (Parco Astronomico delle Madonie).

Mentre la suddivisione dei 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* è la seguente:

- € 70.000,00 per la partecipazione al progetto "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.500.000,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);



- € 2.500.000,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 1.750.000,00 per LBT (Large Binocular Telescope).

Sempre nel corso del 2016, c'è stata l'assegnazione dei premiali 2014 di € 8.436.042,00, definita con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016. L'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), ed è stato inserito nel bilancio 2016 con variazione.

Fra le altre risorse finanziarie, che hanno fatto parte delle disponibilità del bilancio 2016, si possono menzionare:

- €100.000,00, che riguardano assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI, l'importo, di competenza del 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016.
- € 58.817,92 riguardante assegnazioni FOE anno 2014 (art. 1 comma 3 lettera g D.M. prot. 851 del 24/11/2014) destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2014 (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. L'importo non assegnato è stato destinato proporzionalmente, con provvedimento del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca (Decreto prot. 3121 del 02/12/2015), rispetto alla quota ordinaria. L'importo, arrivato in banca il 17/12/2015 (sospeso n. 4252015-61050 è stato incassato in partita di giro nel 2015 e imputato nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio.

Gli stessi importi assegnati all'INAF con il DM 631 del 08 agosto 2016 (sopra dettagliati) sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2017.

Per il bilancio preventivo in esame, ai fini della determinazione del volume delle entrate, è necessario aggiungere all'importo totale FOE (€ 86.968.000,00) le seguenti risorse finanziarie:

- € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 (per un triennio, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array) - tabella 2;



- € 7.000.000,00 corrispondenti al 70% della premialità 2015;
- entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 5.661.551,27 (come risulta dalla documentazione relativa contratti di ricerca attualmente in corso),
- € 3.500,00 per entrare e rimborsi vari dell'Osservatorio di Arcetri,
- l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 100.476.362,59.

I rimanenti importi, che ammontano ad € 29.328.000,00, costituiscono entrate per partite di giro.

Il totale delle disponibilità per il 2017 risulta, pertanto, pari ad € 239.437.413,86 corrispondente al totale delle uscite previste.

E' utile ricordare come, ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disponibilità derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste per il 2017 mentre la quota di avanzo non vincolato pari ad € 374.356,51 viene allocata nell'apposito fondo previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento in attesa del definitivo accertamento che avverrà in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

Considerazioni generali sui criteri di assegnazione del FOE

Occorre fare presente quanto segue:

- i finanziamenti del MIUR risultano determinanti nella scelta dei progetti e delle linee di ricerca da sviluppare in quanto una sempre maggiore percentuale dei fondi ministeriali è destinata a specifici programmi e progetti innovativi ed internazionali: tale tendenza si è invertita con l'assegnazione dei fondi premiali 2013 che non sono stati correlati a progetti specifici ma che l'Ente ha potuto destinare ai progetti strategicamente rilevanti ed al mantenimento degli impegni internazionali, analoga valutazione si può fare per il 70% dei premiali 2014, avvenuta con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016;
- alcune componenti dei fondi ministeriali sono conosciute con notevole ritardo. I premiali 2011 anziché essere disponibili per il bilancio di



previsione 2011, sono stati assegnati solo ad ottobre 2012 e si sono resi disponibili nel bilancio 2013; l'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 e i premiali 2013 sono stati attribuiti all'INAF con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014. Sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014. L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016. Resta ancora da definire la premialità per il 2015 e 2016. Per il premiale 2015 è stato inserito, nel bilancio preventivo 2017, la quota del 70% per un importo pari a € 7.000.000,00.

- la diminuzione dei fondi ordinari, evidente negli ultimi anni, tenuto conto che la spesa per il personale e per il funzionamento delle strutture e dei laboratori hanno carattere di forte rigidità, riduce la capacità dell'Ente di finanziare l'attività di ricerca di base, di straordinaria rilevanza per lo sviluppo di soluzioni innovative; ciò nonostante l'Ente si sta impegnando a mantenere un alto livello di eccellenza.
- gli esercizi 2014, 2015 e 2016 hanno risentito in maniera considerevole della mancanza di informazioni circa i progetti premiali e le assegnazioni straordinarie per cui la capacità di programmazione finanziaria del bilancio di previsione era fortemente ridotta a causa della necessità di approvare un bilancio che era carente di risorse finanziarie che incidevano per una percentuale superiore al 10% sul totale ed ancor più importante se si considera solo con riferimento alle risorse destinate alla ricerca scientifica (escludendo quindi dal computo il personale e il funzionamento).
- L'esercizio 2017 risulta più attendibile in seguito alla decisione di inserire sia il 70% della premialità 2015 (€ 7.000.000,00), sia € 3.000.000,00 per *"Progettualità di carattere straordinario"* ed euro 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale*. Va ricordato che queste ultime due voci, il cui totale assomma a poco meno di 10 milioni di Euro, concorrono a coprire solo in parte il fabbisogno connesso agli impegni internazionali assunti dall'Istituto e a suo tempo



autorizzati dal MIUR, il cui totale annuo si attesta su 15 milioni di Euro, come risulta dalla Relazione di Accompagnamento del MIUR al Riparto del FOE 2016. Occorre ricordare però che la Legge di Stabilità 2017 individua risorse aggiuntive per il FOE degli EPR, da "(...) da destinare a sostegno specifico delle Attività di ricerca a valenza internazionale", è quindi ragionevole aspettarsi, ed è comunque fondamentale, che il differenziale di circa 6 milioni di Euro possa essere consolidato a bilancio nel tempo. In assenza di questo consolidamento, il differenziale di 5 milioni di Euro dovrà essere coperto con risorse della premialità.

Stato dei conguagli con il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Di seguito si illustrano le principali criticità relative ai conguagli col CNR:

- a. **Situazione immobiliare.** Negli ultimi mesi del 2014 era stato firmato il contratto di concessione in comodato degli immobili utilizzati dagli Istituti INAF che, nel rispetto di quanto indicato dai ministeri vigilanti, precederà il trasferimento definitivo degli stessi immobili. Ciò nonostante, a causa della carenza di risorse finanziarie, al momento, è stato possibile stanziare una cifra dell'ordine del 50% rispetto alla effettiva necessità per la copertura delle spese di funzionamento delle Aree di Ricerca CNR in cui risiedono gli Istituti ex-CNR. Al riguardo inoltre continua a destare particolare preoccupazione la continua crescita dei costi relativi all'energia, di fondamentale importanza per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche.

- b. **Trasferimenti relativi all'accantonamento del TFR**

Va evidenziato che, come già fatto in occasione dell'elaborazione dei preventivi degli anni precedenti, nonostante le continue richieste, anche per il 2017 non si è potuto iscrivere in bilancio l'importo presunto che lo stesso CNR dovrà trasferire all'INAF quale accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR relative al personale transitato a decorrere all'1/1/2005 che, presumibilmente nel 2017 cesserà dal servizio. Come è noto infatti, il CNR, debitore nei confronti dell'INAF per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato in INAF, ha



accantonato le somme di propria competenza per il periodo fino al 31 dicembre 2004. Ciò nonostante non è stato possibile finora ottenere una situazione definitiva che quantificasse detti accantonamenti e permettesse la valorizzazione in bilancio in quanto il CNR ha finora provveduto ai versamenti, di anno in anno della sola parte relativa alle indennità di anzianità relative al personale cessato nell'anno stesso. Come negli esercizi precedenti, quindi, l'iscrizione a bilancio delle indennità di fine rapporto che INAF anticiperà nel corso dell'anno ai dipendenti cessati, avverrà a seguito di variazione di bilancio nel momento in cui il CNR provvederà a quantificare e versare i relativi importi.

Sostanzialmente invariata rispetto agli esercizi precedenti è invece la situazione nei confronti dell'INPS (ex-INPDAP). Come è ormai noto, l'INAF dal 31 dicembre 2005 ha preso in carico la gestione diretta dei TFR/TFS, per effetto del passaggio al comparto degli enti di ricerca, cui è seguita con efficacia retroattiva la non iscrivibilità del proprio personale (con esclusione di quello Astronomo) alla gestione ex-ENPAS dell'INPDAP per il trattamento di fine servizio e di fine rapporto. Dal 1 gennaio 2010 l'Ente sta quindi liquidando direttamente i TFS/TFR al personale che medio tempore è cessato dal servizio. Tali pagamenti vengono eseguiti, in molti casi, sotto forma di anticipazione in quanto si è in attesa della conclusione dei trasferimenti da parte dell'INPS (ex-INPDAP) del montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca e sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005.

Fino a tutto il mese di novembre 2016 l'INAF ha ricevuto dall'INPS (ex-INPDAP), per tale motivazione, la quota complessiva di € 10.606.055,57 attualmente accantonata con vincolo di destinazione sul capitolo 3.17.05. "Fondo T.F.R.".

Rimane peraltro ancora da incassare, l'importo di euro 4.581.955,01, iscritto tra i residui attivi, in virtù della richiesta inviata all'INPS (ex-INPDAP) con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011. Tale importo fa riferimento ai contributi non dovuti ma versati nel periodo di transizione dalla gestione INPDAP alla gestione diretta del TFS/TFR (anni 2006/2007).



- c. **Altri crediti.** Va infine segnalata la situazione creditoria dell'INAF con riferimento a due progetti di ricerca che il CNR si era impegnato a cofinanziare rispettivamente per € 1.251.000,00 (PON) e per € 2.287.000,00 (Cluster) per un totale di € 3.538.000,00 mai erogati all'INAF e, che, in assenza di uno specifico accordo tra i due Enti, sono stati trattenuti presso il CNR.

Edilizia

Va evidenziata la situazione dei fondi riguardanti l'edilizia. Dal 2004 l'Ente non gode più dei finanziamenti per l'edilizia universitaria e per tale ragione ha notevoli difficoltà a finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in godimento che, tra l'altro, sono molto spesso edifici di particolare pregio e rilevanza, antichi e/o protetti da vincoli. Al momento, si registrano notevoli criticità nella definizione delle priorità degli interventi da finanziare, in quanto obbligatori per la messa a norma e in sicurezza dei predetti stabili. Il Consiglio di Amministrazione si sta adoperando al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie per le decisioni strategiche in merito al patrimonio immobiliare dell'Ente.

Conclusioni

La decisione di inscrivere nel Bilancio di Previsione 2017, in aggiunta all'assegnazione ordinaria, anche le quote di FOE straordinario presunte (ricerca a valenza internazionale e progettualità straordinaria), nonché la premialità 2015 già decretata nell'ammontare totale e che dovrebbe essere erogata a breve, consente una pianificazione accettabile delle attività dell'Istituto. Occorre tuttavia fare presente le seguenti criticità che inevitabilmente potrebbero smorzare nel medio-lungo termine il livello di eccellenza internazionale che caratterizza l'Istituto:

- **Assegnazione ordinaria del FOE.** L'assegnazione ordinaria dell'INAF si attesta oggi su 77 milioni di Euro, che per un Ente con circa 1.000 dipendenti a tempo indeterminato, con infrastrutture di respiro internazionale da gestire, e con un capitale immobiliare di valore storico



da mantenere, è decisamente sottodimensionata. Per fare adeguatamente fronte ai costi di gestione delle sedi e al mantenimento del patrimonio immobiliare e per potere sfruttare l'autonomia di sviluppo sancita dal "Decreto Madia" riguardo all'arruolamento del capitale umano, l'assegnazione ordinaria andrebbe decisamente rivalutata. Il Decreto in questione assegna agli EPR l'autonomia di assunzioni di personale strutturato nei limiti dell'80% delle entrate registrate a bilancio nel triennio precedente all'anno di riferimento. Nel caso dell'INAF le entrate in questione si attestano oggi su circa 115 milioni di Euro, il che consentirebbe in linea di principio di utilizzare una frazione molto elevata dell'assegnazione ordinaria per definire un adeguato piano di assunzioni. Purtroppo però, a fronte di un costo attuale per il personale strutturato di 58 milioni di Euro all'anno (escluso l'accantonamento per TFR di circa 2.3 milioni di euro annui), il differenziale rispetto all'attuale assegnazione ordinaria vede già l'Istituto in profonda crisi per fare fronte ai costi correnti e per mantenere adeguatamente il proprio patrimonio immobiliare. Per fare fronte in prospettiva a queste due voci di spesa (mantenimento del patrimonio immobiliare e assunzioni), si stima che sia necessario un incremento dell'assegnazione ordinaria di almeno 10 milioni di Euro.

- **Assegnazioni straordinarie di FOE.** Nella relazione di accompagnamento al riparto del FOE 2016 per gli EPR, il MIUR quantifica in 15 milioni di Euro il fabbisogno annuale dell'INAF per il mantenimento degli impegni internazionali assunti, peraltro a valle dell'autorizzazione dello stesso Ministero, fabbisogno che il MIUR copre di norma a valere su assegnazioni aggiuntive per la ricerca a valenza internazionale e per la progettualità straordinaria, e che oggi si attesta su poco meno di 10 milioni di Euro. Risulta quindi necessario un incremento di queste voci di budget di 5 milioni di Euro
- **Partecipazione a CTA e SKA.** Il MIUR ha espresso apprezzamento per la partecipazione italiana a CTA e SKA. CTA vede l'insediamento in Italia degli HQ dell'Organizzazione e vede l'industria nazionale in prima linea nello sviluppo dei prototipi, che peraltro è stato già oggetto di un brevetto innovativo. SKA vede oggi l'Italia alla Presidenza dei negoziati per la costituzione di una Organizzazione internazionale da trattato, e vede l'Italia candidata ad ospitare il Centro di Integrazione e di



qualificazione della strumentazione. La partecipazione a queste due iniziative configura: a) un budget dell'ordine di 5 milioni all'anno per un decennio per CTA, che è già all'attenzione del MIUR; b) un budget dell'ordine di 10 milioni all'anno per un decennio, che è già all'attenzione del MIUR ma che necessita di una norma dello Stato, trattandosi dell'adesione del Paese ad una IGO.

In sintesi: L'Istituto vanta un indiscutibile primato internazionale, ed è oggi il secondo al mondo nella classifica dei migliori enti di ricerca e università prodotta dalla prestigiosa rivista Nature. Questo è il risultato dell'elevato tenore della produzione scientifica dei propri ricercatori, delle sue capacità di progettazione, realizzazione e conduzione di grandi Infrastrutture nazionali e internazionali, attraverso un processo di trasferimento tecnologico che vede oggi l'industria nazionale fra le più attive al mondo nella realizzazione di impianti di portata internazionale. Per mantenere questo standard, l'Istituto necessita oggi di un incremento di FOE (ordinario + straordinario) dell'ordine di 15 milioni di Euro. Va segnalata anche l'urgenza di consolidare il budget annuale per la partecipazione a CTA (5 milioni all'anno per dieci anni), la cui Organizzazione sta trasferendo in Italia i suoi HQ. Va anche segnalato che i primi mesi del 2017 i Paesi coinvolti nelle negoziazioni per la costituzione della SKA-IGO potrebbero convergere sul testo definitivo della Convenzione da sottoporre a ratifica parlamentare. Se l'intenzione del Governo di aderire a questa iniziativa di grande rilevanza geopolitica è confermata, questo implica l'approvazione di una norma dello Stato per un importo di 10 milioni all'anno per dieci anni.



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Avanzo di cassa presunto			105.921.069,69			
	Avanzo di amministrazione presunto		100.476.362,59				
	0. - Sede Centrale						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	151.369,00	97.631.000,00	97.782.369,00	5.305.705,01	88.483.328,20	93.065.283,21
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	91.341,25	0,00	91.341,25	5.578,16	357.783,17	357.783,17
0.2.01	Trasferimenti correnti	242.710,25	97.631.000,00	97.873.710,25	5.311.283,17	88.841.111,37	93.423.066,38
	TOTALE 0. - Sede Centrale	242.710,25	97.631.000,00	97.873.710,25	5.311.283,17	88.841.111,37	93.423.066,38
	1. - Strutture di Ricerca						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.998.894,67	11.225.204,00	15.224.098,67	4.384.174,12	30.690.154,64	30.855.154,64
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	311.157,27	0,00	311.157,27	278.830,37	103.941,00	115.343,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.667.355,12	583.462,70	2.250.817,82	724.500,57	4.194.993,08	4.613.232,22
1.2.01	Trasferimenti correnti	5.977.407,06	11.808.666,70	17.786.073,76	5.387.505,06	34.989.088,72	35.583.729,86
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	5.977.407,06	11.808.666,70	17.786.073,76	5.387.505,06	34.989.088,72	35.583.729,86
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	6.220.117,31	109.439.666,70	115.659.784,01	10.698.788,23	123.830.200,09	129.006.796,24
	0. - Sede Centrale						
	3. - Entrate extratributarie						
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03.03	Altri interessi attivi	102,16	0,00	102,16	0,00	102,16	102,16

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
0.3.03	Interessi attivi	102,16	0,00	102,16	0,00	102,16	102,16
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	6.234,58	6.234,58
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	832,99	0,00	832,99	78.914,06	17.213,02	20.267,12
0.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	832,99	0,00	832,99	78.914,06	23.447,60	26.501,70
	TOTALE 0. - Sede Centrale	935,15	0,00	935,15	78.914,06	23.549,76	26.603,86
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>						
	<u>3. - Entrate extratributarie</u>						
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	155.135,91	189.884,57	345.020,48	42.502,68	444.279,02	445.779,02
1.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	155.135,91	189.884,57	345.020,48	42.502,68	444.279,02	445.779,02
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	10.224,00	0,00	10.224,00	10.224,00	4.570,00	4.570,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	20.519,62	20.519,62
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	9.649,18	3.500,00	13.149,18	4.109,99	221.078,92	221.078,92
1.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	19.873,18	3.500,00	23.373,18	14.333,99	246.168,54	246.168,54
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	175.009,09	193.384,57	368.393,66	56.836,67	690.447,56	691.947,56
	TOTALE GENERALE 3. - Entrate extratributarie	175.944,24	193.384,57	369.328,81	135.750,73	713.997,32	718.551,42
	<u>0. - Sede Centrale</u>						
	<u>4. - Entrate in conto capitale</u>						
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	131.312,14	0,00	131.312,14
0.4.02	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	131.312,14	0,00	131.312,14
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.569,67	1.569,67
0.4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.569,67	1.569,67
	TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	0,00	0,00	131.312,14	1.569,67	132.881,81



PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	1. - Strutture di Ricerca						
	4. - Entrate in conto capitale						
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	530.456,90	0,00	530.456,90	572.456,90	0,00	516.456,90
1.4.02	Contributi agli investimenti	530.456,90	0,00	530.456,90	572.456,90	0,00	516.456,90
	6. - Accensione Prestiti						
6.03.01	Finanziamenti a medio lungo termine	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00
1.6.03	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	1.897.367,21	0,00	1.897.367,21	1.939.367,21	0,00	516.456,90
	TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00
	0. - Sede Centrale						
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	870.831,82	17.455.000,00	18.325.831,82	875.549,02	17.453.600,00	17.453.600,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	395.686,47	4.035.000,00	4.430.686,47	200.215,19	8.785.000,00	8.785.000,00
0.9.01	Entrate per partite di giro	1.266.518,29	21.515.000,00	22.781.518,29	1.075.764,21	26.263.600,00	26.263.600,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.266.518,29	21.515.000,00	22.781.518,29	1.075.764,21	26.263.600,00	26.263.600,00
	1. - Strutture di Ricerca						
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	7.012,57	3.510.000,00	3.517.012,57	584,89	4.173.000,00	4.173.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	94,69	113.000,00	113.094,69	0,00	114.000,00	114.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	212.432,44	4.190.000,00	4.402.432,44	241.108,07	4.435.033,00	4.435.033,00
1.9.01	Entrate per partite di giro	219.539,70	7.813.000,00	8.032.539,70	241.692,96	8.722.033,00	8.722.033,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	219.539,70	7.813.000,00	8.032.539,70	241.692,96	8.722.033,00	8.722.033,00
	TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.486.057,99	29.328.000,00	30.814.057,99	1.317.457,17	34.985.633,00	34.985.633,00
	Totale delle Entrate	9.779.486,75	138.961.051,27	148.740.538,02	14.222.675,48	159.531.400,08	165.360.319,37
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale						
	<i>Titolo II</i>	242.710,25	97.631.000,00	97.873.710,25	5.311.283,17	88.841.111,37	93.423.066,38
	<i>Titolo III</i>	935,15	0,00	935,15	78.914,06	23.549,76	26.603,86
	<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00	131.312,14	1.569,67	132.881,81
	<i>Titolo IX</i>	1.266.518,29	21.515.000,00	22.781.518,29	1.075.764,21	26.263.600,00	26.263.600,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	1.510.163,69	119.146.000,00	120.656.163,69	6.597.273,58	115.129.830,80	119.846.152,05
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca						
	<i>Titolo II</i>	5.977.407,06	11.808.666,70	17.786.073,76	5.387.505,06	34.989.088,72	35.583.729,86
	<i>Titolo III</i>	175.009,09	193.384,57	368.393,66	56.836,67	690.447,56	691.947,56
	<i>Titolo IV</i>	530.456,90	0,00	530.456,90	572.456,90	0,00	516.456,90
	<i>Titolo VI</i>	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	219.539,70	7.813.000,00	8.032.539,70	241.692,96	8.722.033,00	8.722.033,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	8.269.323,06	19.815.051,27	28.084.374,33	7.625.401,90	44.401.569,28	45.514.167,32

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui Iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>						
	Titolo II	6.220.117,31	109.439.666,70	115.659.784,01	10.698.788,23	123.830.200,09	129.006.796,24
	Titolo III	175.944,24	193.384,57	369.328,81	135.750,73	713.997,32	718.551,42
	Titolo IV	530.456,90	0,00	530.456,90	703.769,04	1.569,67	649.338,71
	Titolo VI	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00
	Titolo IX	1.486.057,99	29.328.000,00	30.814.057,99	1.317.457,17	34.985.633,00	34.985.633,00
	TOTALE	9.779.486,75	138.961.051,27	148.740.538,02	14.222.675,48	159.531.400,08	165.360.319,37
	Avanzo di amministrazione utilizzato		100.476.362,59			114.262.986,52	
	TOTALE GENERALE	9.779.486,75	239.437.413,86	148.740.538,02	14.222.675,48	273.794.386,60	165.360.319,37

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	0. - Sede Centrale						
	1. - Spese correnti						
1.01.01	Retribuzioni lorde	143.703,45	53.222.052,56	53.365.756,01	80.179,93	57.918.726,95	57.974.563,19
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	825.181,13	10.985.789,39	11.810.970,52	1.516.192,07	13.832.357,41	13.832.357,41
0.1.01	Redditi da lavoro dipendente	968.884,58	64.207.841,95	65.176.726,53	1.596.372,00	71.751.084,36	71.806.920,60
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	277.159,77	3.776.716,90	4.053.876,67	500.771,22	4.784.286,03	4.784.286,03
0.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	277.159,77	3.776.716,90	4.053.876,67	500.771,22	4.784.286,03	4.784.286,03
1.03.01	Acquisto di beni	1.665,58	53.500,00	55.165,58	9.895,98	151.473,94	152.473,94
1.03.02	Acquisto di servizi	79.957,17	35.180.120,16	35.260.077,33	546.741,24	19.300.371,66	19.443.314,09
0.1.03	Acquisto di beni e servizi	81.622,75	35.233.620,16	35.315.242,91	556.637,22	19.451.845,60	19.595.788,03
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	8.765.494,11	8.765.494,11	601.016,16	14.437.951,31	14.460.541,31
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	22.743.469,50	22.743.469,50	0,00	989.276,46	989.276,46
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	97.000,00	97.000,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	4.114.228,78	4.114.228,78	0,00	3.214.228,78	3.214.228,78
0.1.04	Trasferimenti correnti	0,00	35.723.192,39	35.723.192,39	601.016,16	18.738.456,55	18.761.046,55
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	89.134,38	172.159,95	261.294,33	0,00	180.640,40	180.640,40
0.1.07	Interessi passivi	89.134,38	172.159,95	261.294,33	0,00	180.640,40	180.640,40
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	878.864,67	125.000,00	1.003.864,67	828.408,80	422.863,10	1.219.371,56
0.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	878.864,67	125.000,00	1.003.864,67	828.408,80	422.863,10	1.219.371,56
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	1.593.051,50	1.593.051,50	0,00	25.098.698,48	25.098.698,48
1.10.02	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	218.611,93	218.611,93

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	16.950,00	16.950,00
0.1.10	Altre spese correnti	0,00	1.828.051,50	1.828.051,50	0,00	25.334.260,41	25.334.260,41
	TOTALE 0. - Sede Centrale	2.295.666,15	141.066.582,85	143.362.249,00	4.083.205,40	140.663.436,45	141.682.313,58
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>						
	<u>1. - Spese correnti</u>						
1.01.01	Retribuzioni lorde	3.779.201,49	14.638.599,17	18.417.800,66	1.684.301,75	29.501.693,73	30.972.909,71
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	341.678,18	1.016.327,73	1.358.005,91	448.813,81	1.733.984,30	1.929.955,89
1.1.01	Redditi da lavoro dipendente	4.120.879,67	15.654.926,90	19.775.806,57	2.133.115,56	31.235.678,03	32.902.865,60
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	152.278,79	463.105,62	615.384,41	61.210,92	830.528,40	864.583,37
1.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	152.278,79	463.105,62	615.384,41	61.210,92	830.528,40	864.583,37
1.03.01	Acquisto di beni	1.149.396,65	4.120.805,64	5.270.202,29	1.154.263,20	5.737.381,71	5.936.375,87
1.03.02	Acquisto di servizi	3.852.870,34	30.631.768,47	34.484.638,81	4.661.262,04	39.945.081,69	41.197.410,11
1.1.03	Acquisto di beni e servizi	5.002.266,99	34.752.574,11	39.754.841,10	5.815.525,24	45.682.463,40	47.133.785,98
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	317.366,40	2.693.020,87	3.010.387,27	588.038,29	6.467.801,32	6.488.801,32
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	311.673,62	1.737.120,95	2.048.794,57	49.843,00	877.107,37	877.107,37
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	49.500,00	49.500,00	13.258,93	70.405,59	70.405,59
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.1.04	Trasferimenti correnti	629.040,02	4.481.641,82	5.110.681,84	651.140,22	7.417.314,28	7.438.314,28
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	2,60	392,00	392,00
1.1.07	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	2,60	392,00	392,00
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.04	Premi di assicurazione	250,26	17.227,80	17.478,06	1.300,00	33.181,07	36.624,31



INAF **Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui Iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
1.1.10	Altre spese correnti	250,26	17.227,80	17.478,06	1.300,00	33.181,07	36.624,31
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	9.904.715,73	55.369.476,25	65.274.191,98	8.662.294,54	85.199.557,18	88.376.565,54
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	12.200.381,88	196.436.059,10	208.636.440,98	12.745.499,94	225.862.993,63	230.058.879,12
	0. - Sede Centrale						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	1.097,21	6.220.682,09	6.221.779,30	240.389,65	156.276,16	258.551,39
2.02.03	Beni immateriali	0,00	125.035,64	125.035,64	0,00	125.035,64	125.035,64
0.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.097,21	6.345.717,73	6.346.814,94	240.389,65	281.311,80	383.587,03
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.097,21	6.345.717,73	6.346.814,94	240.389,65	281.311,80	383.587,03
	1. - Strutture di Ricerca						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	1.008.946,49	6.670.163,97	7.679.110,46	3.265.001,91	11.799.862,97	12.454.767,74
2.02.03	Beni immateriali	200.941,79	275.311,67	476.253,46	577,44	490.506,03	493.190,03
1.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.209.888,28	6.945.475,64	8.155.363,92	3.265.579,35	12.290.369,00	12.947.957,77
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	1.209.888,28	6.945.475,64	8.155.363,92	3.265.579,35	12.290.369,00	12.947.957,77
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	1.210.985,49	13.291.193,37	14.502.178,86	3.505.969,00	12.571.680,80	13.331.544,80
	0. - Sede Centrale						
	3. - Spese per incremento attività finanziarie						
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	500,00	205.000,00	205.000,00
3.01.04	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	500,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti						



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	85.526,29	177.161,39	262.687,68	0,00	169.079,17	169.079,17
0.4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	85.526,29	177.161,39	262.687,68	0,00	169.079,17	169.079,17
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro						
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.343.529,40	17.455.000,00	18.798.529,40	2.518.537,18	17.453.600,00	17.453.600,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	164.157,29	4.035.000,00	4.199.157,29	572.144,43	8.785.000,00	8.785.000,00
0.7.01	Uscite per partite di giro	1.507.686,69	21.515.000,00	23.022.686,69	3.090.681,61	26.263.600,00	26.263.600,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.593.212,98	21.897.161,39	23.490.374,37	3.091.181,61	26.637.679,17	26.637.679,17
	1. - Strutture di Ricerca						
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro						
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	209.868,24	3.510.000,00	3.719.868,24	247.074,85	4.173.000,00	4.173.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.157,96	113.000,00	114.157,96	2.313,12	114.000,00	114.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	8.587,30	4.190.000,00	4.198.587,30	162.333,34	4.435.033,00	4.440.033,00
1.7.01	Uscite per partite di giro	219.613,50	7.813.000,00	8.032.613,50	411.721,31	8.722.033,00	8.727.033,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	219.613,50	7.813.000,00	8.032.613,50	411.721,31	8.722.033,00	8.727.033,00
	TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.727.300,19	29.328.000,00	31.055.300,19	3.502.402,92	34.985.633,00	34.990.633,00
	Totale delle Uscite	15.224.193,85	239.437.413,86	254.661.607,71	19.754.371,86	273.794.386,60	278.755.136,09
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale						
	Titolo I	2.295.666,15	141.066.582,85	143.362.249,00	4.083.205,40	140.663.436,45	141.682.313,58



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2017			ANNO FINANZIARIO 2016		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2016	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Titolo II</i>	1.097,21	6.345.717,73	6.346.814,94	240.389,65	281.311,80	383.587,03
	<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	500,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	85.526,29	177.161,39	262.687,68	0,00	169.079,17	169.079,17
	<i>Titolo VII</i>	1.507.686,69	21.515.000,00	23.022.686,69	3.090.681,61	26.263.600,00	26.263.600,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	3.889.976,34	169.309.461,97	173.199.438,31	7.414.776,66	167.582.427,42	168.703.579,78
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca						
	<i>Titolo I</i>	9.904.715,73	55.369.476,25	65.274.191,98	8.662.294,54	85.199.557,18	88.376.565,54
	<i>Titolo II</i>	1.209.888,28	6.945.475,64	8.155.363,92	3.265.579,35	12.290.369,00	12.947.957,77
	<i>Titolo VII</i>	219.613,50	7.813.000,00	8.032.613,50	411.721,31	8.722.033,00	8.727.033,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	11.334.217,51	70.127.951,89	81.462.169,40	12.339.595,20	106.211.959,18	110.051.556,31
	<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>						
	<i>Titolo I</i>	12.200.381,88	196.436.059,10	208.636.440,98	12.745.499,94	225.862.993,63	230.058.879,12
	<i>Titolo II</i>	1.210.985,49	13.291.193,37	14.502.178,86	3.505.969,00	12.571.680,80	13.331.544,80
	<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	500,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	85.526,29	177.161,39	262.687,68	0,00	169.079,17	169.079,17
	<i>Titolo VII</i>	1.727.300,19	29.328.000,00	31.055.300,19	3.502.402,92	34.985.633,00	34.990.633,00
	TOTALE	15.224.193,85	239.437.413,86	254.661.607,71	19.754.371,86	273.794.386,60	278.755.136,09
			0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE	15.224.193,85	239.437.413,86	254.661.607,71	19.754.371,86	273.794.386,60	278.755.136,09

Tabella dimostrativa dell'Avanzo presunto al Termine del 2016

Fondo Cassa Iniziale	119.794.682,90+
(+) Residui Attivi Iniziali 2016	14.222.675,48+
(-) Residui Passivi Iniziali 2016	19.754.371,86+
Avanzo di Amm. Iniziale 2016	114.262.986,52+
(+) Variaz. Residui Attivi al 12/11/2016	5.813,33-
(-) Variaz. Residui Passivi al 12/11/2016	797.139,03-
(+) Accertato al 12/11/2016	138.008.290,57+
(-) Impegnato al 12/11/2016	123.968.645,61+
Avanzo di Amm. al 12/11/2016	129.093.957,18+
(+) Variaz. Residui Attivi Presunte	0,00+
(-) Variaz. Residui Passivi Presunte	1.050.192,12-
(+) Da Accertare Presunto	15.782.457,82+
(-) Da Impegnare Presunto	45.450.244,53+
Avanzo di Amm. Presunto al 31/12/2016	100.476.362,59+
Suddiviso in:	
Avanzo disponibile	374.356,51+
Avanzo vincolato	100.102.006,08+

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	97.631.000,00	80.631.000,00	80.631.000,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	97.631.000,00	80.631.000,00	80.631.000,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	97.631.000,00	80.631.000,00	80.631.000,00
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.225.204,00	11.225.204,00	11.225.204,00
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	583.462,70	583.462,70	583.462,70
	<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	11.808.666,70	11.808.666,70	11.808.666,70
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	11.808.666,70	11.808.666,70	11.808.666,70
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	109.439.666,70	92.439.666,70	92.439.666,70
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	3. - Entrate extratributarie			
	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>			
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	0,00	0,00	0,00
3.03.03	<u>3.03. - Interessi attivi</u>			
	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	0,00	0,00	0,00
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>			
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	0,00	0,00
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>3. - Entrate extratributarie</u>			
	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>			
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	189.884,57	189.884,57	189.884,57
	<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	189.884,57	189.884,57	189.884,57
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>			
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	4. - Entrate in conto capitale			
	4.02. - Contributi agli investimenti			
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	6. - Accensione Prestiti			
	6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6.03.01	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	193.384,57	193.384,57	193.384,57
	TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
	0. - Sede Centrale			
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
	9.01. - Entrate per partite di giro			
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.455.000,00	17.455.000,00	17.455.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	4.035.000,00	4.035.000,00	4.035.000,00
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	21.515.000,00	21.515.000,00	21.515.000,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	21.515.000,00	21.515.000,00	21.515.000,00
	1. - Strutture di Ricerca			
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			

• Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.510.000,00	3.510.000,00	3.510.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	113.000,00	113.000,00	113.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	4.190.000,00	4.190.000,00	4.190.000,00
	<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	<u>7.813.000,00</u>	<u>7.813.000,00</u>	<u>7.813.000,00</u>
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	7.813.000,00	7.813.000,00	7.813.000,00
	Totale delle Entrate	138.961.051,27	121.961.051,27	121.961.051,27
	<u>Riepilogo dei titoli</u>			
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale			
	Titolo II	97.631.000,00	80.631.000,00	80.631.000,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	21.515.000,00	21.515.000,00	21.515.000,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	119.146.000,00	102.146.000,00	102.146.000,00
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca			
	Titolo II	11.808.666,70	11.808.666,70	11.808.666,70
	Titolo III	193.384,57	193.384,57	193.384,57
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00
	Titolo VI	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	7.813.000,00	7.813.000,00	7.813.000,00

• Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	19.815.051,27	19.815.051,27	19.815.051,27
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>			
	<i>Titolo II</i>	109.439.666,70	92.439.666,70	92.439.666,70
	<i>Titolo III</i>	193.384,57	193.384,57	193.384,57
	<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	29.328.000,00	29.328.000,00	29.328.000,00
	TOTALE	138.961.051,27	121.961.051,27	121.961.051,27

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	<u>1. - Spese correnti</u>			
	<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>			
1.01.01	Retribuzioni lorde	53.222.052,56	53.222.052,56	53.222.052,56
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	10.985.789,39	10.985.789,39	10.985.789,39
	<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	64.207.841,95	64.207.841,95	64.207.841,95
	<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>			
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	3.776.716,90	3.776.716,90	3.776.716,90
	<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	3.776.716,90	3.776.716,90	3.776.716,90
	<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>			
1.03.01	Acquisto di beni	53.500,00	53.500,00	53.500,00
1.03.02	Acquisto di servizi	35.180.120,16	25.180.120,16	25.180.120,16
	<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>	35.233.620,16	25.233.620,16	25.233.620,16
	<u>1.04. - Trasferimenti correnti</u>			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	8.765.494,11	7.765.494,11	7.765.494,11
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	22.743.469,50	22.743.469,50	22.743.469,50
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.114.228,78	4.114.228,78	4.114.228,78
	<u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u>	35.723.192,39	34.723.192,39	34.723.192,39
	<u>1.07. - Interessi passivi</u>			
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	172.159,95	172.159,95	172.159,95

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	<u>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</u>	172.159,95	172.159,95	172.159,95
1.09.01	<u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>			
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
	<u>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>	125.000,00	125.000,00	125.000,00
	<u>1.10. - Altre spese correnti</u>			
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	1.593.051,50	1.593.051,50	1.593.051,50
1.10.04	Premi di assicurazione	220.000,00	220.000,00	220.000,00
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>	1.828.051,50	1.828.051,50	1.828.051,50
	TOTALE 0. - Sede Centrale	141.066.582,85	130.066.582,85	130.066.582,85
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>1. - Spese correnti</u>			
	<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>			
1.01.01	Retribuzioni lorde	14.638.599,17	14.638.599,17	14.638.599,17
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.016.327,73	1.016.327,73	1.016.327,73
	<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	15.654.926,90	15.654.926,90	15.654.926,90
	<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>			
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	463.105,62	463.105,62	463.105,62
	<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	463.105,62	463.105,62	463.105,62
	<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>			

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
1.03.01	Acquisto di beni	4.120.805,64	4.120.805,64	4.120.805,64
1.03.02	Acquisto di servizi	30.631.768,47	30.631.768,47	30.631.768,47
	<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>	34.752.574,11	34.752.574,11	34.752.574,11
	<u>1.04. - Trasferimenti correnti</u>			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.693.020,87	2.693.020,87	2.693.020,87
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.737.120,95	1.737.120,95	1.737.120,95
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	49.500,00	49.500,00	49.500,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u>	4.481.641,82	4.481.641,82	4.481.641,82
	<u>1.10. - Altre spese correnti</u>			
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
1.10.04	Premi di assicurazione	17.227,80	17.227,80	17.227,80
	<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>	17.227,80	17.227,80	17.227,80
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	55.369.476,25	55.369.476,25	55.369.476,25
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	196.436.059,10	185.436.059,10	185.436.059,10
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	<u>2. - Spese in conto capitale</u>			
	<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>			
2.02.01	Beni materiali	6.220.682,09	220.682,09	220.682,09
2.02.03	Beni immateriali	125.035,64	125.035,64	125.035,64
	<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	6.345.717,73	345.717,73	345.717,73

Cell

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	TOTALE 0. - Sede Centrale	6.345.717,73	345.717,73	345.717,73
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>2. - Spese in conto capitale</u>			
	<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>			
2.02.01	Beni materiali	6.670.163,97	6.670.163,97	6.670.163,97
2.02.03	Beni immateriali	275.311,67	275.311,67	275.311,67
	<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	6.945.475,64	6.945.475,64	6.945.475,64
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	6.945.475,64	6.945.475,64	6.945.475,64
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	13.291.193,37	7.291.193,37	7.291.193,37
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	<u>3. - Spese per incremento attività finanziarie</u>			
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>			
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>4. - Rimborso Prestiti</u>			
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>			
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	177.161,39	177.161,39	177.161,39
	<u>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	177.161,39	177.161,39	177.161,39
	<u>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</u>			
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>			

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.455.000,00	17.455.000,00	17.455.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	4.035.000,00	4.035.000,00	4.035.000,00
	<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>	21.515.000,00	21.515.000,00	21.515.000,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	21.897.161,39	21.897.161,39	21.897.161,39
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</u>			
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>			
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	3.510.000,00	3.510.000,00	3.510.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	113.000,00	113.000,00	113.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	4.190.000,00	4.190.000,00	4.190.000,00
	<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>	7.813.000,00	7.813.000,00	7.813.000,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	7.813.000,00	7.813.000,00	7.813.000,00
	Totale delle Uscite	239.437.413,86	222.437.413,86	222.437.413,86
	<u>Riepilogo dei titoli</u>			
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</u>			
	<i>Titolo I</i>	141.066.582,85	130.066.582,85	130.066.582,85
	<i>Titolo II</i>	6.345.717,73	345.717,73	345.717,73
	<i>Titolo III</i>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	177.161,39	177.161,39	177.161,39

• Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019
	<i>Titolo VII</i>	21.515.000,00	21.515.000,00	21.515.000,00
	<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>	169.309.461,97	152.309.461,97	152.309.461,97
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>			
	<i>Titolo I</i>	55.369.476,25	55.369.476,25	55.369.476,25
	<i>Titolo II</i>	6.945.475,64	6.945.475,64	6.945.475,64
	<i>Titolo VII</i>	7.813.000,00	7.813.000,00	7.813.000,00
	<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	70.127.951,89	70.127.951,89	70.127.951,89
	<u><i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i></u>			
	<i>Titolo I</i>	196.436.059,10	185.436.059,10	185.436.059,10
	<i>Titolo II</i>	13.291.193,37	7.291.193,37	7.291.193,37
	<i>Titolo III</i>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	177.161,39	177.161,39	177.161,39
	<i>Titolo VII</i>	29.328.000,00	29.328.000,00	29.328.000,00
	TOTALE	239.437.413,86	222.437.413,86	222.437.413,86

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2017

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2017		ANNO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	109.439.666,70	115.659.784,01	123.830.200,09	129.006.796,24
-Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-Interessi attivi	0,00	102,16	102,16	102,16
-Rimborsi e altre entrate correnti	3.500,00	24.206,17	269.616,14	272.670,24
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.884,57	345.020,48	444.279,02	445.779,02
A) Totale entrate correnti	109.633.051,27	116.029.112,82	124.544.197,41	129.725.347,66
-Contributi agli investimenti	0,00	530.456,90	0,00	647.769,04
-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	1.569,67	1.569,67
-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (F)	0,00	1.366.910,31	0,00	0,00
B) Totale entrate c/capitale	0,00	1.897.367,21	1.569,67	649.338,71
C) Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
-Entrate per partite di giro	29.328.000,00	30.814.057,99	34.985.633,00	34.985.633,00
D) Entrate c/terzi e partite di giro	29.328.000,00	30.814.057,99	34.985.633,00	34.985.633,00
(A+B+C+D) Totale entrate	138.961.051,27	148.740.538,02	159.531.400,08	165.360.319,37
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	100.476.362,59		114.262.986,52	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		105.921.069,69		113.394.816,72
Totali a pareggio	239.437.413,86	254.661.607,71	273.794.386,60	278.755.136,09

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2017		ANNO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Acquisto di beni e servizi	69.986.194,27	75.070.084,01	65.134.078,29	66.729.343,30
-Altre spese correnti	1.845.279,30	1.845.529,56	25.367.441,48	25.370.884,72
-Imposte e tasse a carico dell'ente	4.239.822,52	4.669.261,08	5.614.771,94	5.648.826,91
-Interessi passivi	172.159,95	261.294,33	181.032,40	181.032,40
-Redditi da lavoro dipendente	79.862.768,85	84.952.533,10	102.987.212,39	104.710.236,20
-Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00	1.003.864,67	422.863,10	1.219.371,56
-Trasferimenti correnti	40.204.834,21	40.833.874,23	26.155.770,83	26.199.360,83
-Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
A1) Totale uscite correnti	196.436.059,10	208.636.440,98	225.863.170,43	230.059.055,92
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.291.193,37	14.502.178,86	12.571.504,00	13.331.368,00
B1) Totale uscite c/capitale	13.291.193,37	14.502.178,86	12.571.504,00	13.331.368,00
-Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	177.161,39	262.687,68	169.079,17	169.079,17
C1) Altre uscite	382.161,39	467.687,68	374.079,17	374.079,17



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2017

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2017		ANNO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Uscite per partite di giro	29.328.000,00	31.055.300,19	34.985.633,00	34.990.633,00
D1) Uscite c/terzi e partite di giro	29.328.000,00	31.055.300,19	34.985.633,00	34.990.633,00
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	239.437.413,86	254.661.607,71	273.794.386,60	278.755.136,09
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
Totali a pareggio	239.437.413,86	254.661.607,71	273.794.386,60	278.755.136,09

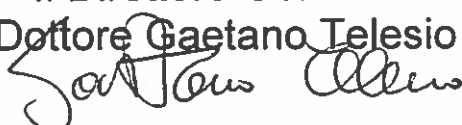
RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2017		ANNO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-86.803.007,83	-92.607.328,16	-101.318.973,02	-100.333.708,26
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-13.291.193,37	-12.604.811,65	-12.569.934,33	-12.682.029,29
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-100.094.201,20	-106.579.050,12	-113.888.907,35	-113.015.737,55
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-100.094.201,20	-105.212.139,81	-113.888.907,35	-113.015.737,55
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-100.476.362,59	-105.921.069,69	-114.262.986,52	-113.394.816,72

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale in servizio al 31/12/2016
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	24
PRIMO RICERCATORE	II	100	68
RICERCATORE	III	190	166
TOTALE RICERCATORI		331	258
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	1
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	109
TOTALE TECNOLOGI		162	130
ASTRONOMO ORDINARIO		28	17
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	47
RICERCATORE ASTRONOMO		140	123
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		238	187
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		2	2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	23
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	18
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	41
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	54
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	13
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	80
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	12
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	16
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	110
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	56
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	32
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	198
OPERATORE TECNICO	VI	57	42
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	60
R.E. ex ctg. EP		7	5
TOTALE		1214	977



BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Relazione Tecnica e Nota Illustrativa

Il Direttore Generale
Dottore Gaetano Telesio


Ufficio II – "Affari generali e Risorse economiche"
Area funzionale I

Il Dirigente

L. Pedoto



V. Iacovella, F. Caruso, O. Ciavarella, A. Parisi

Roma, 7 dicembre 2016

Allegati n. 5:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario gestionale annuale

Allegato n. 2: prospetto comparazione entrate

Allegato n. 3: prospetto comparazione spese

Allegato n. 4: Preventivo Economico

Allegato n. 5: Prospetto riepilogativo missioni e programmi



Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag. 2-5</i>
<i>1. Il contesto di riferimento e il quadro normativo</i>	<i>pag. 6-7</i>
<i>2. Le implicazioni su INAF</i>	<i>pag. 8-9</i>
<i>3. Riorganizzazione e accorpamento di sedi territoriali</i>	<i>pag. 10</i>
<i>4. Struttura tecnica del bilancio</i>	<i>pag. 11</i>
<i>5. Situazione finanziaria</i>	<i>pag. 11-15</i>
<i>6. Avanzo di amministrazione</i>	<i>pag. 16-17</i>
<i>7. Entrate</i>	<i>pag. 18-21</i>
<i>8. Uscite</i>	<i>pag. 22-30</i>
<i>9. Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica</i>	<i>pag. 31-33</i>
<i>10. Bilancio triennale</i>	<i>pag. 34-35</i>
<i>11. Preventivo economico</i>	<i>pag. 35-36</i>
<i>12. Conclusioni</i>	<i>pag. 36</i>



Premessa

L'Istituto Nazionale di Astrofisica, anche nel corso degli ultimi anni, è stato interessato dagli adempimenti connessi al processo di riorganizzazione conseguente all'attuazione del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 2013 che disciplina il *"Riordino degli enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*.

Lo Statuto dell'Ente è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto del Presidente del 10 marzo 2011, numero 25 ed entrato in vigore il 1° maggio 2011; il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, è stato modificato dal medesimo organo con deliberazioni nel 2013-2014-2015, e in ultimo con la deliberazione del 21 marzo 2016, numero 16 e con la deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 107, con la quale è stato approvato il testo aggiornato del predetto Disciplinare con le modifiche e le integrazioni necessarie per adeguare lo stesso al contesto normativo di riferimento e consentire agli organi gestionali di delineare schemi organizzativi più rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza e di economicità, che informano il principio di buon andamento della azione amministrativa.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e tenendo conto del contesto normativo di riferimento e delle *"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"*, approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 106, è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale approvato con deliberazione del 18 novembre 2016, numero 118.

Il nuovo Regolamento del Personale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale numero 253 del 30 Ottobre 2015 ed è entrato in vigore il 1° novembre 2015.

Riguardo al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, la normativa in materia di bilancio e contabilità ha recepito numerosi cambiamenti ed evoluzioni.

Il processo è stato avviato con la Legge del 31 dicembre 2009, numero 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* che contiene i principi ispiratori della riforma quali il coordinamento degli obiettivi di finanza pubblica, l'armonizzazione dei sistemi contabili, la trasparenza e controllabilità della spesa; alla predetta Legge ha fatto seguito il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, recante *"disposizioni in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*. Tale processo legislativo è tuttora in



corso di completamento; è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2013 con il quale è stata disciplinata l'attività di sperimentazione del nuovo principio contabile di competenza finanziaria c.d. "*potenziata*" (previsto dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 91/2011) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica, unico tra gli Enti di Ricerca nazionali, è stato ammesso a partecipare alla "sperimentazione".

E' intervenuto, inoltre, il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stato adottato il nuovo "*Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione*".

In tale contesto occorre infine considerare che il quadro normativo è in attesa del Decreto di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, che avrà effetti presumibilmente a decorrere dal bilancio di previsione dell'esercizio 2018. Ciò nonostante l'INAF ha già redatto una prima bozza del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dei relativi Disciplinari, che andranno a costituire il nuovo quadro di riferimento per l'Ente in sostituzione di quello attuale, ormai superato. A tal fine, con Decreto del Presidente dell'INAF del 18 aprile 2016, numero 23, è stato costituito un Gruppo di Lavoro per lo svolgimento di attività di verifica e approfondimento dei regolamenti e dei disciplinari dell'Istituto.

Pertanto, sino a quando il quadro normativo non sarà completo, lo schema di bilancio resta quello definito dal vigente "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale*" dell'Istituto.

Inoltre già a partire dall'esercizio 2015 gli atti di gestione sono stati attribuiti ai conti di quinto livello definiti dal Piano dei Conti Integrato, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, numero 132, oppure ai sotto-conti di sesto livello che confluiscono univocamente nei conti di quinto livello del Piano definito dal sopracitato Decreto.

Le transazioni finanziarie sono state attribuite ai conti del Piano dei Conti Integrato (PdCI) applicando a tali transazioni la "*matrice di transizione*" tra conti finanziari e conti economici e patrimoniali del Piano dei Conti Integrato pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La definizione del bilancio per missioni e programmi e dei relativi indicatori di risultato, e parimenti l'aggiornamento del regolamento di contabilità, sono subordinati all'adozione del decreto di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica 97/2003 di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91.

Il bilancio previsionale 2017 si prefigge di proseguire nell'opera di razionalizzazione e contenimento della spesa, che ne ispira l'impostazione, e di imprimere un forte impulso all'azione amministrativa anche attraverso un sempre più incisivo e motivato coinvolgimento di tutto il personale.



L'impostazione generale del documento tiene conto dunque dei processi di riforma attuati e l'allocazione delle risorse è stata improntata a criteri di massimo rigore e prudenza pur nella consapevolezza, data la natura dell'Ente, di dover tenere in primaria considerazione l'attività di ricerca, *mission* istituzionale dell'INAF.

Funzionale a tale obiettivo è il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" finalizzato a:

- a) adeguare la "**...organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni...**" al contesto normativo vigente";
- b) assicurare, all'interno delle diverse articolazioni organizzative dell'Istituto, una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;
- c) qualificare, semplificare e rendere più celere l'intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
- d) assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**" e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima integrazione possibile tra le diverse componenti dell'amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l'Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell'autonomia che ne caratterizza l'azione, è "**unico**" e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime "**finalità**";
- e) assicurare che la gestione dell'intero edificio che ha sede a Roma, in Viale Mellini, e dell'annesso Parco, adibiti a sede legale dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico agli uffici presenti nella medesima sede ed al personale che vi presta servizio, siano organizzati in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che sono allocati nella predetta struttura per espressa previsione statutaria, e di quelle specifiche della Direzione Scientifica;
- f) potenziare l'attuale sistema di contabilità al fine di consentire una analisi più analitica dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle articolazioni organizzative dell'Istituto, al fine di quantificare il suo cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi;



- g) definire, ai fini della promozione di iniziative concrete dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del "**brand**" dell'Istituto nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:
- commercializzazione di prodotti nei "**Visitor Center**";
 - produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;
 - commercializzazione di prodotti derivanti dall'utilizzo di propri brevetti;
- h) predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altri fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dei lavori già svolti dal "*tavolo tecnico*" appositamente costituito dal Presidente.



1. Il contesto di riferimento e il quadro normativo

In un contesto che presenta scarsi segnali di ripresa anche a livello internazionale, assume rilevanza la concentrazione del Governo sulle attività volte all'analisi ed alla revisione della spesa pubblica (c.d. "spending review").

Particolarmente significative al riguardo sono le vigenti norme in materia di finanza pubblica alle quali l'Istituto è chiamato ad attenersi anche nel corso del prossimo esercizio finanziario:

- Legge 23 dicembre 2005, numero 266, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*";
- Decreto Legge del 4 luglio 2006, numero 223 (convertito, con modificazioni, dalla Legge del 4 agosto 2006, numero 248), recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*";
- Legge 24 dicembre 2007, numero 244 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*";
- Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133), recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*";
- Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122), recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*";
- Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*";
- Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2014, numero 148;
- Legge 12 novembre 2011, numero 183 (Legge di Stabilità 2012);
- Decreto Legge del 6 luglio 2012, numero 95 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 numero 135), recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ((nonche' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario))*";
- Legge 24 dicembre 2012, numero 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";



- Decreto Legge del 21 giugno 2013, numero 69 (convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, numero 98/2013), recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*;
- Decreto Legge del 31 agosto 2013, numero 101 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125), recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, numero 122, recante *"Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti"*;
- Decreto Legge del 24 aprile 2014, numero 66 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89), recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*;
- Decreto Legge del 24 giugno 2014, numero 90 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero n. 114), recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;
- Legge 23 dicembre 2014, numero 190, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"*;
- Legge 28 dicembre 2015, numero 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*.

In questo contesto è quanto mai indispensabile una revisione generale della politica di allocazione delle risorse per non penalizzare quei settori, **come la ricerca nel campo astrofisico nazionale, che danno benefici e prestigio al paese per il livello di eccellenza dei risultati conseguiti nonché fondamentali ricadute tecnologiche anche in campi diversi dall'astronomia e dall'astrofisica.**



2. Le implicazioni su INAF

Le esperienze acquisite in questi anni, attraverso la costruzione e gestione di un "bilancio unico" per l'INAF e l'esame degli andamenti delle principali voci di spesa e di entrata, conducono alla ragionevole convinzione che l'assegnazione ordinaria del Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca (FOE) così come ripartita ed assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in sede di suddivisione delle risorse destinate alla ricerca, da sola, in assenza di ulteriori strumenti, rende sempre più difficoltoso lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, giacché essa viene assorbita in gran parte dalle spese di personale e funzionamento che, pur ridotte al minimo, presentano comunque caratteristiche di forte rigidità.

Nel bilancio di previsione 2017 si possono individuare quattro punti di riferimento fondamentali: le fonti di finanziamento, le risorse umane, i beni immobili e gli obiettivi.

Per quanto concerne le **fonti di finanziamento**, gran parte delle risorse proviene da assegnazioni ordinarie del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che sono utilizzate maggiormente per le spese di personale. Ha comunque assunto una notevole rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni e premiali su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al riguardo, è importante evidenziare che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno dell'INAF o attraverso un cofinanziamento o attraverso anticipazioni di fondi o comunque mediante la copertura delle spese generali che non sempre l'Ente finanziatore è disponibile ad accogliere in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto; un FOE sempre più ridotto rende quindi difficile garantire lo svolgimento di numerosi progetti e mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Nell'ambito delle **risorse umane**, componente di primaria importanza nella struttura organizzativa dell'ente, sono stati assegnati, in sede di redazione del bilancio di previsione 2017, livelli di spesa così come indicato dalla dettagliata previsione di spesa fornita dall'Ufficio I della Direzione Generale. In particolare si è tenuto conto, tra l'altro:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato effettuato nel 2015;
- dello sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato, ovvero il personale astronomo;
- dello sblocco della contrattazione collettiva, congelata nel periodo 2010-2014, nonché dei relativi presumibili incrementi contrattuali;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Con riferimento ai **beni immobili**, giova ricordare che le attuali difficoltà nel finanziamento degli interventi per ristrutturazioni edilizie trovano la loro origine nell'esclusione dell'INAF, a decorrere dal 2004, dal riparto dei fondi per l'edilizia universitaria che fino al 2003 avevano garantito, alla rete degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici, una valvola fondamentale per la manutenzione dei beni immobili dell'Ente, spesso di pregio ed antichi che richiedono interventi molto onerosi. Per far fronte a tale criticità l'Ente ha distribuito alle Strutture di Ricerca, nel 2015, circa 1 milione e mezzo di euro per il finanziamento di interventi di messa a norma ed in sicurezza degli edifici finalizzati ad evitare il rischio di deterioramento, in alcuni casi, degli stessi beni immobili, a fronte di richieste improcrastinabili che superavano sensibilmente la somma stanziata. Per il 2016, da uno stanziamento iniziale pari a zero, è stato possibile allocare solo la somma di euro 135.476,21; le risorse provenienti dall'avanzo, per un totale di circa 1 milione di euro, saranno destinate ad integrare i fondi per l'acquisizione della nuova sede di Bologna in zona Navile e per la quale mancano ancora circa 1.4 milioni di euro da finanziare. Per il 2017 si ritiene non rinviabile uno stanziamento iniziale di competenza almeno pari a 2 milioni di euro (a fronte di una necessità stimata di 3 milioni annui) cercando di comprimere il più possibile la previsione di spesa del Personale e non prevedendo in particolare la quota di accantonamento per il TFR del Personale stimato in circa 2.3 milioni di euro. Peraltro, solo in questi ultimi giorni, è stato possibile finanziare le quote di accantonamento TFR per gli anni 2015 e 2016 mediante un apposito prelievo dal fondo di riserva e con l'utilizzo delle economie di bilancio derivanti da un meticoloso e complesso processo di reperimento di risorse ancora disponibili nel corrente esercizio finanziario.

Sugli **obiettivi**, il bilancio di previsione 2017, pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed alla più efficace razionalizzazione delle procedure di spesa, si prefigge di realizzare, come già nel passato, risultati di eccellenza nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso appropriate iniziative di interazione, a livello nazionale ed internazionale, con istituzioni pubbliche e private. E', inoltre, ragionevole presumere che successivi miglioramenti, nel campo della ricerca, potranno intervenire anche per i progetti scientifici in relazione alle ulteriori assegnazioni provenienti dal MIUR e dai programmi europei. Dal punto di vista gestionale, si sta procedendo con il piano di razionalizzazione sia delle strutture di ricerca sul territorio che delle risorse umane e materiali, nonché con una programmazione degli acquisti a livello nazionale, idonea a conseguire ulteriori economie di scala. Per quanto concerne le attività amministrative, inoltre, sono in corso vari procedimenti di informatizzazione tra i quali rivestono fondamentale importanza la creazione di un archivio unico per la gestione del personale e l'attivazione delle procedure di rilevazione inventariale, quest'ultima finalizzata alla determinazione del patrimonio dell'Ente, ma soprattutto, l'attività di revisione del processo di programmazione, bilancio e controllo di gestione finalizzata alla massimizzazione dell'efficienza in tali attività.

3. Riorganizzazione ed accorpamento di sedi territoriali

Il processo di riorganizzazione dell'INAF è iniziato antecedentemente all'emanazione del Decreto Legge 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, numero 135, perché già il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, aveva fortemente impegnato l'Ente nell'attuazione di un complesso processo riorganizzativo, che ha visto essenzialmente l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente, entrato in vigore il 1° maggio 2011, seguito dalla redazione degli atti regolamentari e dei disciplinari statutariamente previsti.

Il citato decreto legge numero 95/2012 - recante disposizioni urgenti per la revisione delle spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini – ha sostanzialmente confermato la validità degli interventi già posti in essere, nell'ottica della revisione della spesa e dell'ottimizzazione delle risorse, soprattutto con l'accorpamento, disposto dall'articolo 31 dello Statuto, di alcune Strutture territoriali dell'Ente.

Ciò ha permesso di procedere alla nomina di un unico Direttore per le strutture accorpate e nel contempo ha prodotto importanti risultati in termini di vantaggi economici e di efficienza per l'Ente. Inoltre, si è proseguito con le iniziative necessarie per la razionalizzazione di altre Strutture di Ricerca tra quelle presenti a Trieste, Milano, Bologna, Palermo e Teramo, con evidenti positive ricadute, sia in termini logistico-organizzativi che di contenimento della spesa.

Per quanto riguarda l'area di **Bologna**, ove coesistono tre sedi INAF, si rappresenta come INAF e Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) siano addivenuti, a seguito di una trattativa durata molti anni, anche con il parere favorevole del MIUR, alla sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito propedeutico al successivo passaggio all'INAF in proprietà "superficiaria" degli immobili siti nelle Aree di ricerca del CNR di Bologna e di Roma Tor Vergata ed in proprietà "piena" degli immobili dell'area di ricerca CNR di Milano, nonché delle sedi di Medicina (BO) e di Noto (SR).

In merito all'accorpamento delle strutture INAF bolognesi si rappresenta che è in fase di ultimazione il nuovo complesso immobiliare al quartiere "Navile". L'Ente garantirà la sua presenza nell'area del "Navile" anche con la collocazione degli "Headquarters" di CTA "Cherenkov Telescope Array". E' in fase di perfezionamento una *"convenzione per la regolamentazione dell'uso delle parti comuni e delle aree esterne del nuovo plesso edilizio ubicato nella zona denominata "NAVILE", per la ripartizione delle relative spese di gestione e per la definizione delle conseguenti modifiche da apportare alla promessa di vendita immobiliare, sottoscritta dalla Università degli Studi di Bologna e dallo Istituto Nazionale di Astrofisica in data 12 dicembre 2006, in sede di stipula del definitivo atto di compravendita"*.



4. Struttura tecnica del bilancio

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza finanziaria, risponde ai requisiti stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97 e dal vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'Ente.

Nel corso del 2015 è stato adottato dall'Ente il nuovo Piano dei Conti Integrato che ha comportato problematiche in ordine alla comparazione dei dati finanziari 2016 con gli anni precedenti.

In particolare risentono delle modifiche strutturali gli allegati n. 2 e 3 (prospetti di comparazione) per i quali si è provveduto attraverso dei prospetti di raccordo a riclassificare correttamente le poste di bilancio.

In definitiva la struttura tecnica si è così modificata a decorrere dal 2016:

- I vecchi C.R.A. (Centri di Responsabilità Amministrativa) sono stati fatti corrispondere agli Ob.Fu. (Funzione Obiettivo);
- I vecchi C.Co.Ri. (Centri di Costo e di Risorse) sono stati fatti corrispondere ai C.R.A.;
- I capitoli sono stati completamente rivisti ed è stato adottato il PdCI.

Il bilancio di previsione è stato costruito in modalità bottom-up; vale a dire che le previsioni contabili elementari sono consolidate per centri di responsabilità e Funzioni Obiettivo e conseguentemente per l'intero Istituto.

5. SITUAZIONE FINANZIARIA:

La principale voce di entrata è rappresentata dalla dotazione assegnata all'INAF dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il 2017, che si prevede pari al 100% dell'assegnazione ordinaria definitiva 2016 corrispondente ad € 77.148.000,00 per l'*Assegnazione Ordinaria*, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,0 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 86.968.000,00 (Decreto del MIUR dell'8 agosto 2016, numero 631).

E' utile evidenziare come ormai da molti anni il bilancio di previsione venga costruito in mancanza di preziose informazioni relative principalmente al finanziamento spettante per l'anno successivo che non è comunicato in tempi utili per la programmazione finanziaria. La gran parte delle risorse spettanti per l'esercizio 2017, infatti, non sono definite al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente (come si può verificare dalla tabella che segue). Ciò influisce sulla programmazione finanziaria e sulla stessa possibilità di effettuare scelte mirate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa secondo criteri di efficienza e di economicità. Al momento l'unica possibilità di programmazione dei flussi finanziari è pertanto basata

sull'andamento storico. Nella previsione 2017, a differenza degli scorsi esercizi finanziari, d'accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state inserite le assegnazioni per "Progettualità di carattere straordinario" e per "Attività di ricerca a valenza internazionale" per lo stesso importo del 2016 e la quota del 70% del "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2015, rispettivamente per Euro 3 mil., 6.82 mil. e 7 mil.

Tabella n. 1 – Assegnazione Fondo enti di ricerca – importi in €

<u>Descrizione</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>
<u>entrata</u>					
Assegnazione ordinaria	79.564.633,00	80.362.247,00	77.147.758,00	77.148.000,00	77.148.000,00
Premialità	13.292.958,95	8.436.042,00	da definire	da definire	da definire
Progetti Bandiera	1.430.412,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi straordinari	6.200.000,00	400.000,00	900.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Attività internazionali	1.600.000,00	7.331.408,40	4.153.740,00	6.820.000,00	6.820.000,00
Integrazione FOE 2013	90.294,00				
Integrazione FOE 2014		129.756,92			
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014			621.720,00		
totale	102.178.297,95	96.659.454,32	92.823.218,00	96.968.000,00	96.968.000,00

NOTE

1 = Euro 400.000,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014. Euro 7.331.408,40 è dato dalla somma di euro 7.203.535,00 (assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27/11/2014) e da € 127.873,40 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

2 = L'importo a preventivo 2015 era pari ad euro 80.362.247,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00.

Scor

3 = L'importo a preventivo 2016 era pari ad euro 77.147.758,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 631 dell'8 agosto 2016 l'importo è stato arrotondato a euro 77.148.000,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per *"Progettualità di carattere straordinario"* ed euro 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* che sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2016 con variazioni di bilancio. Gli stessi importi assegnati all'INAF con il DM 631 del 08/08/2016 sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2017.

4= L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

5 = L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016.

6 = L'assegnazione è costituita da € 1.250.000,00 per progetto SKA (rif. nota MIUR prot. 17679 del 17/07/2013) e da € 350.000,00 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT (rif. nota MIUR prot. 18003 del 19/07/2013).

7 = € 4.153.740,00 assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 (nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) + € 100.000,00, che riguardano assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT), inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI, l'importo, di competenza del 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016; Euro 900.000,00 (assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 - nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) sono dati dalla somma di € 400.000,00 per contributo progetto TNG + € 500.000,00 per contributo progetto PAM – Parco Astronomico delle Madonie.

8 = Maggiori entrate pervenute in banca, € 90.294,00 il 08/05/2015, mentre l'importo di € 129.756,92 è il risultato della somma di due sospesi, uno da € 70.939,00 pervenuto in banca il 10/07/15 e l'altro di € 58.817,92 il 17/12/2015 riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite, le prime due, nel bilancio di previsione 2015, l'ultima è stata incassata in partita di giro nel 2015 e imputata nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio.

9 = Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."*

10 = Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. Ammissione al finanziamento con Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, successivamente, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

11 = Nel bilancio preventivo 2017 è stata inserita la quota del 70% del finanziamento premiale relativo all'anno 2015, la quota del suddetto finanziamento è ripartita tra i vari enti pubblici di ricerca in base agli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca per il periodo compreso tra gli anni 2004 e 2010 (l'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%"). L'importo inserito nel bilancio preventivo 2017 è pari ad euro 7.000.000,00.

Dalla tabella n. 1 si possono trarre, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- i finanziamenti del MIUR risultano determinanti nella scelta dei progetti e delle linee di ricerca da sviluppare in quanto una sempre maggiore percentuale dei fondi ministeriali è destinata a specifici programmi e progetti innovativi ed internazionali: tale tendenza si è invertita con l'assegnazione dei fondi premiali 2013 che non sono stati correlati a progetti specifici ma che l'Ente ha potuto destinare ai progetti strategicamente rilevanti ed al mantenimento degli impegni internazionali, analoga valutazione si può fare per il 70% dei premiali 2014, avvenuta con decreto ministeriale numero 291 del 3 maggio 2016;
- alcune componenti dei fondi ministeriali sono conosciute con notevole ritardo. I premiali 2011 anziché essere disponibili per il bilancio di previsione 2011, sono stati assegnati solo ad ottobre 2012 e si sono resi disponibili nel bilancio 2013; l'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR numero di protocollo 7213 del 28 marzo 2014 e i premiali 2013 sono stati attribuiti all'INAF con decreto ministeriale numero 304 del 9 maggio 2014. Sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014. L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale numero 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016. Resta ancora da definire la premialità per il 2015 e 2016. Per il premiale 2015 è stato inserito, nel bilancio preventivo 2017, la quota del 70% per un importo pari a € 7.000.000,00;
- la diminuzione dei fondi ordinari, evidente negli ultimi anni, tenuto conto che la spesa per il personale e per il funzionamento delle strutture e dei laboratori, hanno carattere di forte rigidità, riduce la capacità dell'Ente di finanziare l'attività di ricerca di base, di straordinaria rilevanza per lo sviluppo di soluzioni innovative; ciò nonostante l'Ente si sta impegnando a mantenere livelli accettabili di finanziamento;
- gli esercizi 2014, 2015 e 2016 hanno risentito in maniera considerevole della mancanza di informazioni circa i progetti premiali e le assegnazioni straordinarie per cui la capacità di programmazione finanziaria del bilancio di previsione era fortemente ridotta a causa della necessità di approvare un bilancio che era carente di risorse finanziarie che incidevano per una percentuale superiore al 10% sul totale ed ancor più importante se si considera solo con riferimento alle risorse destinate alla ricerca scientifica (escludendo quindi dal computo il personale e il funzionamento).

CLP

L'esercizio 2017 risulta più attendibile in seguito alla decisione, condivisa con gli organi di controllo e di vigilanza, di inserire sia il 70% della premialità 2015 (€ 7.000.000,00), sia € 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per "Attività di ricerca a valenza internazionale".

Per comprendere le politiche di bilancio si rinvia alla Relazione Programmatica del Presidente che descrive le scelte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle risorse disponibili e/o programmabili, al momento dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017.

Ai fini della determinazione del volume delle entrate è necessario aggiungere al totale FOE, € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 (per un triennio, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array), € 7.000.000,00 corrispondenti al 70% della premialità 2015, le entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 5.661.551,27 (come risulta dalla documentazione relativa a contratti di ricerca attualmente in corso), € 3.500,00 per entrate e rimborsi vari dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 100.476.362,59, i rimanenti importi, che ammontano ad € 29.328.000,00, costituiscono entrate per partite di giro.

Il totale delle disponibilità per il 2017 risulta, pertanto, pari ad € 239.437.413,86 corrispondente al totale delle uscite previste.

E' utile ricordare come, ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disponibilità derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste per il 2017 mentre la quota di avanzo non vincolato pari ad € 374.356,51 viene allocata nell'apposito fondo previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento in attesa del definitivo accertamento che avverrà in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

Ne deriva che l'Istituto consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono considerarsi già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le suindicate disponibilità finanziarie.



6. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

Le risultanze all'Avanzo di Amministrazione sono il frutto delle rilevazioni contabili effettuate alla data del 12 novembre 2016, in base alle quali sono state formulate proiezioni che consentono di stimare l'Avanzo di Amministrazione Presunto al 31 dicembre 2016 pari ad euro 100.476.362,59. Tale importo costituisce la prima posta di entrata del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2017. Gli elementi di dettaglio relativi al calcolo sono contenuti nella specifica "**Tabella dimostrativa del presunto Avanzo di Amministrazione**" (Allegato numero 2 alla "Relazione Programmatica del Presidente").

Da essa si evince che la quasi totalità dell'Avanzo di Amministrazione risulta correlata a fondi con destinazione vincolata i cui importi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

L'Avanzo di Amministrazione Presunto si può così riassumere nelle sue componenti più significative e nel raffronto con i dati del triennio precedente:

Tabella n. 2 – Composizione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto degli ultimi quattro anni:

	Importi presunti in € al 31/12/2013	Importi presunti in € al 31/12/2014	Importi presunti in € al 31/12/2015	Importi presunti in € al 31/12/2016
Avanzo Presunto vincolato per progetti scientifici	54.771.564,04	54.116.918,00	61.025.804,40	67.892.169,93
Avanzo Presunto vincolato per edilizia	6.611.744,91	6.705.823,14	6.589.304,41	3.850.405,28
Avanzo Presunto vincolato per spese di personale	13.487.556,56	18.572.989,83	21.450.629,44	28.359.430,87
Totale Avanzo a destinazione vincolata	74.870.865,51	79.395.730,97	89.065.738,25	100.102.006,08
Avanzo Presunto non vincolato	580.857,58	182.472,98	189.007,13	374.356,51
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	75.451.723,09	79.578.203,95	89.254.745,38	100.476.362,59

La formazione dell'Avanzo di Amministrazione è da ricondurre principalmente all'impossibilità di una adeguata programmazione della spesa poiché l'assegnazione del Fondo Ordinario Enti e delle altre entrate di provenienza ministeriale avviene nella seconda metà dell'Esercizio Finanziario ed inoltre alcuni finanziamenti e contributi vengono erogati da altri soggetti pubblici e da soggetti privati nei mesi conclusivi dell'anno: ciò riduce notevolmente la possibilità di utilizzo dei fondi nell'Esercizio Finanziario di assegnazione. Occorre, tra l'altro, considerare che gran parte dell'Avanzo di Amministrazione Presunto è costituito da fondi, destinati alle Attività di Ricerca per progetti di durata pluriennale, il cui utilizzo avviene in esercizi successivi a quello in cui si verifica il finanziamento a destinazione vincolata.

Nello specifico, l' *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha accertato l'importo di euro 10.000.000,00, relativo all'assegnazione prevista dalla Legge di stabilità 2015 per l'anno 2016 (Legge 23 dicembre 2014, numero 190, articolo 1, comma 177), il finanziamento per **"attività internazionali"** e per **"progettualità di carattere straordinario"**, per un importo complessivo di euro 9.820.000,00, assegnato dal *"Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca"* con Decreto numero 631 dell'8 agosto 2016, nonché altri importanti contributi solo nella seconda metà dell'Esercizio Finanziario 2016: in tal modo non è stato possibile programmare le relative spese nel breve tempo a disposizione.

L'*Avanzo Presunto vincolato per edilizia* è costituito da fondi assegnati alle Strutture di Ricerca in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, del *"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"*.

Con riferimento alla quota di *"avanzo presunto vincolato per spese di personale"* si veda il paragrafo sulle *"Spese di personale in servizio"*.



7. ENTRATE:

Il totale delle entrate, pari a Euro 138.961.051,27, evidenzia le risorse finanziarie complessive che, al di là del predetto avanzo, si prevede di utilizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

Il prospetto seguente mette in rilievo le principali voci di entrata comparativamente per il quadriennio:

Tabella n. 3 – Comparazione entrate ordinarie iscritte nei bilanci di previsione degli ultimi 4 esercizi – importi in €

Entrate ordinarie	Preventivo 2014		Preventivo 2015		Preventivo 2016		Preventivo 2017	
Entrate MIUR per FOE	79.564.633,00	(3)	80.362.247,00	(4)	77.147.758,00	(1)	86.968.000,00	(2)
Assegnazioni straordinarie (Legge di stabilità 2015)	0,00		0,00		10.000.000,00	(5)	10.000.000,00	(5)
Premialità							7.000.000,00	(6)
ASI	2.411.011,00		1.931.097,00		3.519.751,00		4.888.204,00	(7)
U.E.	44.400,00		174.469,96		36.500,00		0,00	
Resto del Mondo	0,00		260.464,00		118.760,00	(8)	583.462,70	(9)
Altri enti pubblici	370.241,00		128.607,00		0,00		0,00	
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00		0,00		25.300,00		189.884,57	(10)
Altre entrate correnti	3.000,00		3.000,00		3.000,00		3.500,00	(11)
Totale Entrate al netto delle partite di giro	82.393.285,00		82.859.884,96		90.851.069,00		109.633.051,27	
Entrate per partite di giro	28.427.500,00		29.207.500,00		29.083.000,00		29.328.000,00	
Totale Entrate ordinarie	110.820.785,00		112.067.384,96		119.934.069,00		138.961.051,27	



Tabella n. 4 – Comparazione, per anno di competenza, entrate straordinarie riferite agli ultimi 4 esercizi: confronto con dati da bilancio di previsione 2017 – importi in €

Entrate straordinarie	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
- Progetti Premiali	8.436.042,00	da definire (6)	da definire	da definire
- Altre assegnazioni straordinarie:				
MIUR Ska	1.065.612,00 (4)	65.612,00	70.000,00	70.000,00
LBT	0,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00
MIUR Radiotelescopio SRT	2.557.468,00 (4)	1.557.468,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Assegnazioni straordinarie per attività internazionali (capofila INFN)	127.873,40 (12)	100.000,00 (12)	da definire	da definire
- ELT – ESO	2.727.966,00 (4)	2.130.660,00	2.500.000,00	2.500.000,00
CTA (Cherenkov Telescope Array)	852.489,00 (4)	400.000,00	0,00	0,00
Tescopio nazionale Galileo	400.000,00 (4)	400.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Parco Astronomico delle Madonie (PAM)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015 x Ska e CTA		10.000.000,00 (5)	10.000.000,00 (5)	10.000.000,00 (5)
Totale altre assegnazioni straordinarie	16.167.450,40	15.153.740,00	19.820.000,00	19.820.000,00
Integrazione FOE	129.756,92 (13)			
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014		621.720,00 (14)		
Totale Entrate straordinarie	16.297.207,32	15.775.460,00	19.820.000,00	19.820.000,00

Note alle tabelle n. 3 e n. 4:

- 1) Assegnazione contenuta nel DM 599 del 10 agosto 2015 (art. 4 comma 1). L'assegnazione definitiva è stata pari a € 77.148.000,00 (D.M. 631 dell'8 agosto 2016).
- 2) Importo corrispondente al 100% dell'Assegnazione Ordinaria del 2016 (art. 3 del D.M. 631 dell'8 agosto 2016), pari a € 77.148.000,00, più € 3.000.000,00 delle Progettualità a carattere straordinario ed € 6.820.000,00 per le Attività di ricerca a valenza internazionale.
- 3) Prot. MIUR n. 17679 del 17.07.2013: assegnazione 2014 pari al 100% della definitiva 2013 più assegnazioni straordinarie 2013 per un totale di euro 7.450.000,00.



4) Prot. MIUR 28009 del 27 novembre 2014: assegnazione 2015 pari al 100% della definitiva 2014, (con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00) più assegnazioni per attività di ricerca a valenza internazionale per un totale di euro 7.203.535,00 e assegnazioni straordinarie per euro 400.000,00.

5) Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015, art. 1 comma 177) per sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA – Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA - Cherenkov Telescope Array) per gli anni 2015 – 2016 e 2017. Nel 2015 l'assegnazione è stata inserita in bilancio con una variazione, nel 2016 l'importo è stato inserito nel bilancio preventivo.

6) Il 70% della Premialità 2015 è stato inserito nel bilancio preventivo 2017 in base all'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%".

7) L'importo di € 4.888.204,00 risulta dalla somma di € 3.614.574,00 (entrate ASI) e di € 1.273.630,00 (entrate ASI per progetti partecipati).

8) Entrata da ESA per il progetto *"Evaluation of an In-Situ Molecular Contamination Sensor for Space Use"*.

9) L'importo di € 583.462,70 risulta dalla somma di € 418.462,70 per il progetto E-ELT MAORY ESO dell'Osservatorio di Bologna e di € 165.000,00 per il progetto ATHENA Radiation Environment Models and X-ray Background Effects Simulators - ESA Contract n. 4000116655/16/NL/BW dell'IAPS di Roma.

10) L'importo di € 189.884,57 è attinente al progetto PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities dell'Osservatorio di Torino.

11) € 3.500 si riferiscono a entrate e rimborsi vari dell'Osservatorio di Arcetri.

12) Le entrate si riferiscono ad assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT), inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI.

Il primo importo (euro 350.000,00) è stato inserito, con variazione nel mese di ottobre, nel bilancio preventivo 2013, in seguito alla nota MIUR n. 21081 del 06/09/2013.

L'importo di euro 127.873,40, che riguarda il 2014, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

L'importo di euro 100.000,00, che riguarda il 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016 (n. 425201600000008187).

13) € 129.756,92 è il risultato della somma di due sospesi, uno da € 70.939,00 pervenuto in banca il 10/07/15 e l'altro di € 58.817,92 il 17/12/2015 riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite, le prime due, nel bilancio di previsione 2015, l'ultima è stata incassata in partita di giro nel 2015 e imputata nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio.

14) Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350 di ammissione al finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, in seguito, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

Come già sottolineato, il contributo MIUR per il funzionamento ordinario (FOE) è stato definito sulla base nel D.M. prot. 631 dell'8 agosto 2016 di assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2016 che (all'art. 3 comma 1) fornisce indicazioni anche per il bilancio preventivo 2017.



Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 2) nella quale si evidenzia la comparazione dei dati di entrata dell'ultimo quadriennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

Dall'Allegato n. 2 si possono trarre le seguenti considerazioni:

- i finanziamenti ASI si sono attestati negli ultimi anni (dati da consuntivo) su livelli vicini ai 10 milioni di euro nonostante nel bilancio di previsione vengano iscritti solo in parte. Al
- riguardo, si può notare un progressivo incremento delle quote ASI iscritte nei bilanci di previsione, questa tendenza è dovuta a una più attenta analisi delle previsioni operate dall'Ente.
- il cospicuo ammontare dei finanziamenti provenienti dall'Unione Europea testimonia come l'INAF sia tra gli Enti che hanno colto tale opportunità per lo sviluppo di progetti e di collaborazioni internazionali dimostrando l'elevata capacità di attrarre finanziamenti su base competitiva grazie alla professionalità ed alla competenza del proprio personale; in tale ambito si può migliorare ancora, ma già i dati attuali mostrano indicatori positivi per l'Ente.

Pertanto, assumono un'apprezzabile significatività ulteriori fonti di finanziamento, destinate a migliorare gli indicatori della capacità dell'ente di attrarre altre risorse finanziarie.



8. USCITE:

Il seguente prospetto evidenzia comparativamente le previsioni nel triennio 2015-2017:

Tabella n. 5 – Comparazione uscite ultimo triennio: dati bilanci previsione – importi in €

	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Note
Spese Correnti				
Spese per gli organi dell'ente	340.000,00	0,00	0,00	1
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	646.000,0	0,00	0,00	2
Spese per redditi da lavoro dipendente	62.623.808,28	61.833.809,28	57.692.815,39	3
Spese per acquisto di beni e servizi	8.360.806,39	20.777.156,34	27.964.945,05	4
Spese per la ricerca	4.079.369,07	0,00	0,00	5
Trasferimenti correnti	1.368.909,93	1.678.888,30	11.631.819,39	6
Oneri tributari	169.300,00	4.052.472,81	3.901.954,14	7
Oneri finanziari	189.953,71	180.242,17	172.159,95	8
Rimborsi e poste correttive di entrate	0,00	221.035,00	125.000,00	9
Altre spese correnti	0,00	1.450.750,93	1.464.865,65	10
Totale spese correnti	77.778.147,38	90.194.354,83	102.953.559,57	
Spese in conto capitale				
Acquisizione di beni ad uso durevole	340.500,00	478.335,00	6.495.330,31	11
Spese per la ricerca scientifica	397.321,21	0,00	0,00	12
Immobilizzazioni immateriali	0,00	9.300,00	7.000,00	13
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
Oneri per il personale in quiescenza	1.682.548,74	0,00	0,00	14
Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	161.367,63	0,00	0,00	15
Totale spese in conto capitale	2.581.737,58	487.635,00	6.502.330,31	
Rimborso Prestiti				
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	169.079,17	177.161,39	16
Totale rimborso prestiti	0,00	169.079,17	177.161,39	
Somme non attribuite				



Fondo speciale	0,00	0,00	0,00	17
Fondo di riserva	2.500.000,00	0,00	0,00	17
Fondo TFR	0,00	0,00	0,00	17
Totale somme non attribuite	2.500.000,00	0,00	0,00	
Uscite per conto terzi e partite di giro				
Uscite per partite di giro	29.207.500,00	29.083.000,00	29.328.000,00	
Totale partite di giro	29.207.500,00	29.083.000,00	29.328.000,00	
Totale uscite	112.067.384,96	119.934.069,00	138.961.051,27	

Note alla tabella n. 5:

- 1) Questa tipologia di spesa, come già avvenuto nel 2016 con l'adozione del piano dei conti integrato, anche nel 2017 è compresa tra le "Spese per acquisto di beni e servizi"; il relativo stanziamento a preventivo è pari a Euro 340.000,00.
- 2) Questa tipologia di spesa, come già avvenuto nel 2016 con l'adozione del piano dei conti integrato, è stata ripartita in altre categorie: il compenso del Direttore Scientifico e dei Direttori di Struttura sono confluiti sotto "Spese da reddito di lavoro dipendente" per totali euro 456.000,00; le commissioni di concorso e le spese per commissioni diverse sono confluite sotto "Acquisto di beni e servizi" per totali euro 30.000,00.
- 3) L'importo indicato comprende la previsione di spesa 2017 per assegni di ricerca mentre quella per le borse di studio è confluita nella categoria "Trasferimenti correnti a famiglie". Non comprende l'IRAP: il relativo stanziamento di previsione è indicato nella voce specifica sotto la categoria "Imposte e tasse a carico dell'Ente".
- 4) Il notevole scostamento rispetto al preventivo 2016 è dato dallo stanziamento, nel bilancio 2017, della "Premialità 2015". Inoltre, come già evidenziato per il preventivo 2016, questa categoria comprende anche voci di spesa che nel precedente schema di bilancio erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca" nonché la previsione per le spese per la formazione del personale precedentemente stanziato sotto la categoria "Spese per il personale in servizio".
- 5) Nella struttura del Piano dei conti integrato non è prevista la categoria "Spese per la ricerca". I capitoli utilizzati precedentemente per queste tipologia di spese sono ora distribuiti nelle altre categorie.
- 6) La differenza di circa 10 milioni rispetto alla previsione 2016 è data dal maggiore stanziamento assegnato a progetti di ricerca e accordi internazionali (vedi dettaglio nel successivo paragrafo "Trasferimenti correnti").
- 7) L'importo indicato comprende, oltre ad altre voci, anche la previsione per IRAP su emolumenti stipendiali e sulle borse di studio; negli esercizi precedente questa spesa era compresa sotto la categoria "spese per il personale in servizio".
- 8) La previsione 2017 si riferisce ai soli interessi passivi su mutui. Gli altri oneri finanziari, come gli oneri per il servizio di tesoreria, sono compresi nella categoria "Acquisto di beni e servizi".



- 9) La previsione 2016 si riferisce agli oneri per il personale in comando da rimborsare ad altre P.A. Negli esercizi antecedenti il 2016 questa voce era compresa sotto la categoria "spese per il personale in servizio".
- 10) La categoria "Altre spese correnti" accoglie, oltre ai premi assicurativi, anche gli accantonamenti al Fondo di Riserva (euro 1.213.805,65), indicato nei bilanci degli esercizi fino al 2015, nella categoria "Fondi e accantonamenti".
- 11) Acquisto di beni materiali; comprende inoltre lo stanziamento di 6 milioni di euro relativi alle spese di manutenzione delle grandi attrezzature scientifiche.
- 12) Vedi nota 5)
- 13) Beni immateriali (acquisto software, manutenzione beni di terzi, ecc.).
- 14) Lo stanziamento di questa voce, relativa alla quota di competenza dell'esercizio, è compresa nella categoria "Spese da redditi di lavoro dipendente". Anche per il 2017, a causa della scarsità di risorse finanziarie, la previsione della quota riferita al personale a tempo indeterminato, che si prevede maturerà nell'anno ed è stata stimata in circa 2,3 milioni di euro.
- 15) Nel piano dei conti integrato questa voce è stata scorporata dalle spese in conto capitale e inserita nella categoria "Rimborso prestiti".
- 16) Lo stanziamento si riferisce alla quota capitale, da rimborsare nel 2017, dei due mutui accesi con la Cassa Depositi e prestiti.
- 17) I fondi speciale e di riserva sono allocati, a partire dal bilancio 2016, nella categoria "altre spese correnti". Il Fondo TFR, a partire dal 2017, viene sostituito dal capitolo "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", categoria "Trasferimenti correnti a famiglie", che accoglie gli stanziamenti relativi ai pagamenti per TFR che si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 3) nella quale si riporta la comparazione dei dati di spesa dell'ultimo biennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.



Nella successiva tabella le uscite, suddivise per categoria di spesa, sono comprensive anche della quota di avanzo a destinazione vincolata riportata nel 2017:

Tabella n. 6 – Uscite distinte per categorie di spesa: stanziamenti 2017 – importi in €

	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
Spese per Redditi da lavoro dipendente	57.692.815,39	22.169.953,46	79.862.768,85
Spese Acquisto di beni e servizi	27.964.945,05	42.021.249,22	69.986.194,27
Trasferimenti correnti	11.631.819,39	28.573.014,82	40.204.834,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.901.954,14	337.868,38	4.239.822,52
Interessi passivi	172.159,95	0	172.159,95
Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00	0	125.000,00
Altre spese correnti	1.464.865,65	380.413,65	1.845.279,30
Totale spese correnti	102.953.559,57	93.482.499,53	196.436.059,10
Spese in conto capitale			
Beni Materiali	6.495.330,31	6.395.515,75	12.890.846,06
Beni Immateriali	7.000,00	393.347,31	400.347,31
Totale spese in conto capitale	6.502.330,31	6.788.863,06	13.291.193,37
Spese per incremento attività finanziarie			
Acquisizione di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Rimborso prestiti			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	177.161,39	0	177.161,39
Totale rimborso prestiti	177.161,39	0	177.161,39
Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	29.328.000,00	0	29.328.000,00
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.328.000,00	0	29.328.000,00
Totale uscite	138.961.051,27	100.476.362,59	239.437.413,86

Ues

Dalle informazioni ricavate dalle tabelle sopra esposte (n. 5 e n. 6) e dall'Allegato n. 3 si possono trarre le considerazioni che seguono con riferimento a ciascuna categoria di spesa.

Uscite correnti

Spese per gli organi dell'ente

La spesa destinata al funzionamento degli Organi si attesta su Euro 340mila, che risulta pressoché in linea con la previsione dell'anno precedente. Essa è stata, inoltre, calcolata nel rispetto della riduzione operata dal Decreto Interministeriale prot. n. 09/Ric del 10/01/2008 nonché nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

Come già evidenziato nelle note, la previsione di spesa di questa voce, nel bilancio 2017, è compresa nella categoria "Spese per acquisto di beni e servizi".

Spese per le commissioni e organismi dell'ente

La previsione di spesa per commissioni e organismi dell'Ente, a seguito dell'introduzione della nuova struttura di bilancio adottata dal 2016, è confluita sotto la categoria "Acquisto di beni e servizi". Lo stanziamento per il 2017 ammonta ad euro 69.500,00 euro scostandosi dalla previsione 2016 per la diminuzione delle "spese per commissioni e comitati dell'Ente".

Spese per redditi di lavoro dipendente

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, pur rappresentando un fattore di rigidità per la gestione finanziaria dell'Istituto è da considerare funzionale alle esigenze di un ente di ricerca che fonda nel suo capitale umano la risorsa fondamentale per perseguire i suoi fini istituzionali.

L'obiettivo strategico dell'INAF è proprio quello di puntare sulle risorse umane per sviluppare innovazioni e conoscenze tali da consentire il raggiungimento di elevati livelli di efficienza scientifica ed organizzativa.

Anche per il 2017, come già avvenuto nel 2016, non è stato fatto alcun accantonamento al Fondo per le assunzioni in quanto la previsione della maggiore spesa per le assunzioni che si prevede di formalizzare nel prossimo anno è già compresa nei capitoli degli emolumenti da corrispondere ai dipendenti e dei relativi oneri riflessi.

Nella previsione della spesa totale del 2017 si è tenuto conto:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato per le quali, dopo il blocco retributivo previsto dal D.L. 78/2010, sono in corso le trattative sindacali;



- dello sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato ovvero il personale astronomo, al fine di garantire la relativa copertura di bilancio;
- dello sblocco della contrattazione collettiva congelata dal D.L. 78/2010, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 24 giugno 2015, per la quale è in corso la trattativa a livello centrale tra Governo e sindacati e che, per gli Enti diversi dalle Amministrazioni dello stato, dovrà trovare copertura nel bilancio dei medesimi Enti;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Per quanto riguarda il Trattamento di fine rapporto giova evidenziare che lo stanziamento fatto nel capitolo "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", pari ad euro 684.520,78, tiene conto delle erogazioni che presumibilmente giungeranno a scadenza nel corso del 2017 nei confronti dei dipendenti cessati dal servizio. Tra questi vi sono, come è noto, anche alcune unità transitate all'INAF dal CNR a far data dall' 1/1/2005 e per le quali lo stesso Consiglio Nazionale delle Ricerche non ha completato il trasferimento delle somme accantonate fino al 31/12/2004 per questo scopo. Come già avvenuto negli anni precedenti, infatti, anche nel 2017 l'INAF dovrà anticipare, per il personale ex CNR, le erogazioni del trattamento di fine rapporto e delle indennità di fine servizio, salvo poi recuperare queste somme in un secondo momento.

Sostanzialmente invariata è inoltre la situazione nei confronti dell'INPS (ex-INPDAP). Con il passaggio alla gestione diretta del TFR/TFS, per effetto del transito al comparto Ricerca a far data dal 31 dicembre 2005, l'INAF liquida direttamente le indennità di fine rapporto al personale cessato.

Anche tali pagamenti vengono eseguiti, in molti casi, sotto forma di anticipazione in quanto non si è ancora concluso il trasferimento, da parte dell'INPS (ex INPDAP), del montante delle somme versate nelle loro casse dalla data di assunzione fino al 30 dicembre 2005, data da cui decorre l'inquadramento del personale INAF nel comparto degli Enti di Ricerca.

Fino a tutto il mese di novembre 2016 l'INAF ha ricevuto dall'INPS (ex-INPDAP), per tale motivazione, la quota complessiva di € 10.606.055,57 accantonata con vincolo di destinazione sul capitolo "Fondo T.F.R."; dal 2017 detto capitolo sarà sostituito dal conto "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro". Allo stesso Fondo T.F.R. è stato accantonato l'importo di euro 4.581.955,01, la cui contropartita in entrata – a tutt'oggi ancora da incassare - è iscritta tra i residui attivi. Tale posta, di cui è stato chiesto il versamento all'INPS (ex INPDAP) con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011, integrata successivamente con documentazione aggiuntiva richiesta dall'Istituto



previdenziale, si riferisce ai contributi non dovuti ma versati nel periodo di transizione dalla gestione INPDAP alla gestione diretta del TFS/TFR (anni 2006/2007).

Occorre evidenziare che nel bilancio 2017, a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, non è stato possibile prevedere l'accantonamento della quota presunta di competenza per il TFR del personale a tempo indeterminato, stimata in 2,3 milioni di euro.

Sono invece stati regolarizzati a fine 2016, con le economie di bilancio rilevate e con prelievo dal fondo di riserva, i mancati accantonamenti delle quote di TFR relative agli anni 2015 e 2016, per un totale di euro 4.444.971,73.

Spese per acquisto di beni e servizi

L'ammontare totale della categoria è composto, per la maggior parte, da spese per la ricerca scientifica finanziate con fondi a destinazione vincolata relativi a progetti di ricerca e non riguarda il funzionamento dell'Ente ma lo sviluppo del suo *core business*.

Spese per la ricerca

La categoria "spese per la ricerca" nella struttura del nuovo bilancio non è presente. Le relative voci sono confluiti nella categoria "Acquisto di beni e servizi".

Trasferimenti correnti

L'aumento di circa 10 milioni rispetto alla previsione 2016 è data dalla maggiore previsione fatta sugli stanziamenti per il finanziamento di progetti di ricerca e accordi internazionali come il contributo alla Fondazione Galileo Galilei (2,5 milioni), al Large Binocular Telescope (1,75 milioni), ad ESO per il progetto E-ELT (2,5 milioni) e per Astronomia industriale (1 milione), oltre al finanziamento di progetti e convenzioni minori come, ad esempio, il Parco Astronomico delle Madonie. Nella categoria "Trasferimenti correnti" è confluita, sotto la voce "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", la previsione dei pagamenti da effettuare per Trattamento di fine rapporto, precedentemente allocata nella categoria "Spese da redditi da lavoro dipendente". Infine, in questa voce si trova l'accantonamento dell'importo di euro 325.418,61 per il versamento al bilancio dello Stato da effettuare in osservanza delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Sotto tale voce di spesa sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi a carico dell'Ente. Nella nuova struttura del bilancio è confluita in questa categoria anche la

previsione di spesa dell'imposta IRAP, calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato. E' qui compresa anche la spesa per la tassa sui rifiuti solidi urbani, dell'IRES e dell'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Interessi passivi

Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Questa categoria di spesa accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi antecedenti il 2016 tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio"; il relativo valore ha subito una diminuzione nel corso degli ultimi esercizi dovuta al passaggio definitivo in INAF di alcune unità di personale per mobilità o per concorso.

Altre spese correnti

La categoria "Altre spese correnti" accoglie, oltre alla previsione di spesa per premi assicurativi, anche l'accantonamento al Fondo di Riserva (euro 1.213.805,65), indicato nei bilanci degli esercizi fino al 2015, nella categoria "Fondi e accantonamenti".

Uscite in conto capitale

Acquisto di beni materiali

Si tratta di investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica nonché di attrezzature e macchine per ufficio.

In questa categoria è stata inserita, per il 2017, la previsione di spesa per manutenzione di grandi attrezzature scientifiche.



Acquisto di beni immateriali

Riguarda la previsione per spese di acquisto di software e per manutenzioni varie su beni di proprietà di terzi.

Acquisizione di attività finanziarie

La presente categoria accoglie l'avanzo presunto relativo alla spesa per l'acquisto di partecipazioni della Fondazione Galileo Galilei (euro 200mila) e della società CTA GmbH (euro 5mila).

Rimborso prestiti

Riguarda la previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

Altre osservazioni

Strutture territoriali

E' importante precisare che, con le risorse del bilancio di previsione 2017, sono state garantite le risorse necessarie per il funzionamento delle strutture per un totale di € 4.467.000,00.

Si cercherà, inoltre, di attivare alcuni interventi di edilizia e straordinari, almeno per la parte relativa a messe a norma ed in sicurezza a carattere prioritario, al fine di poter corrispondere al meglio alle esigenze delle strutture territoriali che costituiscono il cuore della ricerca scientifica.

Le esigue risorse finanziarie generali per il 2017 hanno reso possibile prevedere gli stanziamenti necessari per le spese di mantenimento degli Istituti ex CNR che hanno sede nelle Aree di Ricerca, per una somma parziale pari a circa il 50% delle effettive necessità. Si conta di reperire la restante parte delle risorse, relative al secondo semestre 2017, dall'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2016.

Anche le risorse assegnate alle strutture per la ricerca di base (€ 565.000,00) sono pari a meno del 50% rispetto alle effettive necessità. Saranno valutate eventuali integrazioni nel momento in cui si potrà contare sui fondi relativi alla premialità 2015, dei quali l'Ente ancora non può disporre.



9. Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica

Il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 è stato predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, già richiamato nel paragrafo 1.

I limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese per organismi collegiali ed altri organismi:** *(articolo 6, comma 3, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122)* i compensi degli organi sono ridotti del 10%.
- **Spese per sponsorizzazioni:** *(articolo 6, comma 9, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122):* a decorrere dal 2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2017.
- **Spese per pubblicità:** *(articolo 6, comma 8, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122):* il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel Bilancio Annuale di Previsione 2017 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** *(articolo 8, comma 1, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122):* il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel Bilancio Annuale di Previsione 2017 è pari ad euro 244.761,56 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 6.000,00.

In ogni caso le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.

- **Spese per missioni:** *(articolo 6, comma 12, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122):* la spesa annua per missioni non può

essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" numero 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.

L'Istituto Nazionale di Astrofisica ha stanziato per il 2017 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2017.

- **Spese per attività di formazione:** (articolo 6, comma 13, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'Istituto Nazionale di Astrofisica ha iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione 2017 l'importo di euro 110.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97).
- **Spese per automezzi:** (articolo 5, comma 2, Decreto Legge del 6 luglio 2012, numero 95, legge di conversione 7 agosto 2012, numero 135): A decorrere dal 1° maggio 2014, le Amministrazioni Pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'Istituto Nazionale di Astrofisica ha stanziato nel 2017 la somma di 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43).
- **Spese di rappresentanza:** (articolo 6, comma 8, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'Istituto Nazionale di Astrofisica ha stanziato nel bilancio di previsione 2017 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2017.

In conclusione si rappresenta che:

- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2016 è stato eseguito con mandato di pagamento numero 386 del 21 marzo 2016 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2016 – rif. Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133), con mandato di pagamento numero 974 del 17 giugno 2016 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2016 – rif. articolo 1, commi 141 e 142 della Legge 24



dicembre 2012, numero 228), e mandato di pagamento numero 1606 del 6 ottobre 2016 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122).

- L'Istituto Nazionale di Astrofisica ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017.

Tabella n. 7 - QUADRO RIASSUNTIVO

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2017		Stanziato 2017
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20%	409,43	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		244.761,56
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.01.09.001	--		2%		6.000,00
	2.02.01.09.002					
	2.02.01.09.004					
	2.02.03.06.001					
	2.02.03.06.999					
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50%	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.999	529.257,94	2009	50%	264.628,97	110.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002.02	80.068,10	2011	30%	24.020,43	24.000,00
	1.03.02.09.001.02					
	1.03.01.02.002.02					
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20%	236,07	236,07

COES

10. Bilancio triennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2016 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al presente bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2018 e 2019 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2017. In particolare, per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, sono stati inseriti anche per gli anni 2018-2019, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, le fondamentali entrate derivanti dal MIUR per *"Progettualità a carattere straordinario"* e per le *"Attività di ricerca a valenza internazionale"*.

Nel contempo, sono stati eliminati per ciascuno degli anni 2018 e 2019 il finanziamento relativo all'Astronomia Industriale, pari ad € 10.000.000,00 assegnato con la legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177) per il triennio 2015/2017 e la quota di assegnazione MIUR relativa al 70% della Premialità 2015 inserita nel bilancio preventivo 2017 in base all'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 che definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%".

Seguendo tale criterio non è stato possibile prevedere tutte quelle entrate per le quali ad oggi non si è in possesso di un documento ufficiale che ne attesti l'attendibilità;

Inoltre non è stato iscritto in bilancio, se non in minima parte, il contributo relativo al progetto ESO Maory (Attività di design, costruzione e commissioning dello strumento MAORY) che dovrebbe portare alle casse dell'INAF nei prossimi anni un contributo complessivo dell'ordine di € 18.500.000,00.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 138.961.051,27 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 239.437.413,86 per una differenza negativa di Euro 100.476.362,59 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2018 e 2019 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 121.961.051,27 ed € 222.437.413,86. La differenza negativa di entrambe gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunte.



Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare compresi quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.

11. Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2017 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

L'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

In tale quadro si osserva che il Conto Economico Preventivo chiude in pareggio tra costi e ricavi. Il valore della produzione è pari a circa € 141 milioni ed è costituito sia dai trasferimenti da istituzioni che si prevede di ottenere nell'esercizio (quasi € 109 milioni) sia da trasferimenti accordati in esercizi passati (circa € 32 milioni). Coerentemente con i principi contabili espressi dalla normativa vigente, infatti, il valore della produzione è misurato in funzione del valore delle attività svolte. Pertanto, a prescindere dal periodo in cui si acquisisce il diritto al finanziamento, il ricavo matura nel periodo economico nel quale sono realizzate le attività per le quali il finanziamento stesso è stato concesso.

Tali ricavi garantiscono la copertura dei costi di produzione costituiti essenzialmente da costi del personale (€ 60 milioni) e da costi per servizi (€ 63 milioni) e trasferimenti (€ 11 milioni), dove, oltre



quelli di funzionamento, rientrano anche i costi direttamente collegati alla ricerca ed ai progetti scientifici. Anche in questo caso si è provveduto ad imputare al Conto Economico solo i costi relativi alle attività che si presume si svolgessero effettivamente nel 2017.

Non sono stati stimati i costi per l'ammortamento dei macchinari, delle attrezzature ed in generale dei "cospiti" di proprietà dell'Istituto, perché non hanno impatto sulla gestione economica. Infatti, gran parte di tali beni sono stati acquisiti con finanziamenti specifici che ne bilanciano il valore sia a livello patrimoniale che in termini economici (sterilizzazione).

La voce di costo derivante dalla normativa sul contenimento della spesa (€ 325 mila) è compresa negli oneri diversi di gestione.

12. Conclusioni

Anche per quest'anno la quota FOE, assegnata per il bilancio di previsione, è gravemente inferiore rispetto alle risorse necessarie al funzionamento dell'Ente e per l'espletamento delle sue attività istituzionali. Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà nell'azione di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Come già evidenziato nei precedenti Piani Triennali dell'Istituto e nei pregressi documenti contabili, l'INAF ottiene una dotazione ministeriale che, calcolata per dipendente in servizio (FOE pro capite), risulta estremamente esigua e, peraltro, di gran lunga inferiore a quella di altri enti del comparto Ricerca. Ciò è probabilmente dovuto anche ad una significativa sottostima dell'impatto sull'ente conseguente al riordino che ha portato 3 importanti Istituti del CNR ripartiti in 7 sezioni, dislocate sul territorio nazionale (per un totale di oltre 370 dipendenti), a confluire nell'INAF. Si rende pertanto necessario ed urgente che il MIUR tenga nella dovuta considerazione tale specificità dell'Ente e attivi iniziative volte a realizzare un consistente intervento di riequilibrio. Ciò al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica italiana.



INAF **Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		Avanzo di cassa presunto				105.921.069,69
		Avanzo di amministrazione presunto			100.476.362,59	
		0. - Sede Centrale				
		2. - Trasferimenti correnti				
		2.01. - Trasferimenti correnti				
0.2.01.01.		<u>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>	151.369,00	88.483.328,20	97.631.000,00	97.782.369,00
0.2.01.05.		<u>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto</u>	91.341,25	357.783,17	0,00	91.341,25
		TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	242.710,25	88.841.111,37	97.631.000,00	97.873.710,25
		TOTALE 0. - Sede Centrale	242.710,25	88.841.111,37	97.631.000,00	97.873.710,25
		1. - Strutture di Ricerca				
		2. - Trasferimenti correnti				
		2.01. - Trasferimenti correnti				
1.2.01.01.		<u>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>	3.998.894,67	30.690.154,64	11.225.204,00	15.224.098,67
1.2.01.03.		<u>Trasferimenti correnti da Imprese</u>	311.157,27	103.941,00	0,00	311.157,27
1.2.01.05.		<u>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto</u>	1.667.355,12	4.194.993,08	583.462,70	2.250.817,82
		TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	5.977.407,06	34.989.088,72	11.808.666,70	17.786.073,76
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	5.977.407,06	34.989.088,72	11.808.666,70	17.786.073,76
		TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	6.220.117,31	123.830.200,09	109.439.666,70	115.659.784,01
		0. - Sede Centrale				
		3. - Entrate extratributarie				
		3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
0.3.01.02.		<u>gestione dei beni</u>				
		<u>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.03.03.		<u>3.03. - Interessi attivi</u>				
		<u>Altri interessi attivi</u>	102,16	102,16	0,00	102,16
		<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	102,16	102,16	0,00	102,16
0.3.05.02.		<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>				
		<u>Rimborsi in entrata</u>	0,00	6.234,58	0,00	0,00
		<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	832,99	17.213,02	0,00	832,99
0.3.05.99.		<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	832,99	23.447,60	0,00	832,99
		TOTALE 0. - Sede Centrale	935,15	23.549,76	0,00	935,15
1.3.01.02.		1. - Strutture di Ricerca				
		3. - Entrate extratributarie				
		<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>				
		<u>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</u>	155.135,91	444.279,02	189.884,57	345.020,48
		<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	155.135,91	444.279,02	189.884,57	345.020,48
		<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>				
1.3.05.01.		<u>Indennizzi di assicurazione</u>	10.224,00	4.570,00	0,00	10.224,00
1.3.05.02.		<u>Rimborsi in entrata</u>	0,00	20.519,62	0,00	0,00
1.3.05.99.		<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	9.649,18	221.078,92	3.500,00	13.149,18



PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (inizi 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	19.873,18	246.168,54	3.500,00	23.373,18
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	175.009,09	690.447,56	193.384,57	368.393,66
		TOTALE GENERALE 3. - Entrate extratributarie	175.944,24	713.997,32	193.384,57	369.328,81
		0. - Sede Centrale				
		4. - Entrate in conto capitale				
		4.02. - Contributi agli investimenti				
0.4.02.01.		<u>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
		4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
0.4.04.01.		<u>Alienazione di beni materiali</u>	0,00	1.569,67	0,00	0,00
		TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.569,67	0,00	0,00
		TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	1.569,67	0,00	0,00
		1. - Strutture di Ricerca				
		4. - Entrate in conto capitale				
		4.02. - Contributi agli investimenti				
1.4.02.01.		<u>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</u>	530.456,90	0,00	0,00	530.456,90
		TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	530.456,90	0,00	0,00	530.456,90
		6. - Accensione Prestiti				
		6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
1.6.03.01.		<u>Finanziamenti a medio lungo termine</u>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (inizi 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		<u>TOTALE 6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	1.897.367,21	0,00	0,00	1.897.367,21
		TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		<u>0. - Sede Centrale</u>				
		<u>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</u>				
		<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				
0.9.01.02.		Ritenute su redditi da lavoro dipendente	870.831,82	17.453.600,00	17.455.000,00	18.325.831,82
0.9.01.03.		Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0.9.01.99.		Altre entrate per partite di giro	395.686,47	8.785.000,00	4.035.000,00	4.430.686,47
		<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	1.266.518,29	26.263.600,00	21.515.000,00	22.781.518,29
		TOTALE 0. - Sede Centrale	1.266.518,29	26.263.600,00	21.515.000,00	22.781.518,29
		<u>1. - Strutture di Ricerca</u>				
		<u>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</u>				
		<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				
1.9.01.02.		Ritenute su redditi da lavoro dipendente	7.012,57	4.173.000,00	3.510.000,00	3.517.012,57
1.9.01.03.		Ritenute su redditi da lavoro autonomo	94,69	114.000,00	113.000,00	113.094,69
1.9.01.99.		Altre entrate per partite di giro	212.432,44	4.435.033,00	4.190.000,00	4.402.432,44
		<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	219.539,70	8.722.033,00	7.813.000,00	8.032.539,70
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	219.539,70	8.722.033,00	7.813.000,00	8.032.539,70
		TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.486.057,99	34.985.633,00	29.328.000,00	30.814.057,99



PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (inizi 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		Totale delle Entrate	9.779.486,75	159.531.400,08	138.961.051,27	148.740.538,02
		<u>Riepilogo dei titoli</u>				
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>				
		<i>Titolo II</i>	242.710,25	88.841.111,37	97.631.000,00	97.873.710,25
		<i>Titolo III</i>	935,15	23.549,76	0,00	935,15
		<i>Titolo IV</i>	0,00	1.569,67	0,00	0,00
		<i>Titolo IX</i>	1.266.518,29	26.263.600,00	21.515.000,00	22.781.518,29
		<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>	1.510.163,69	115.129.830,80	119.146.000,00	120.656.163,69
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>				
		<i>Titolo II</i>	5.977.407,06	34.989.088,72	11.808.666,70	17.786.073,76
		<i>Titolo III</i>	175.009,09	690.447,56	193.384,57	368.393,66
		<i>Titolo IV</i>	530.456,90	0,00	0,00	530.456,90
		<i>Titolo VI</i>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		<i>Titolo IX</i>	219.539,70	8.722.033,00	7.813.000,00	8.032.539,70
		<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	8.269.323,06	44.401.569,28	19.815.051,27	28.084.374,33
		<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>				
		<i>Titolo II</i>	6.220.117,31	123.830.200,09	109.439.666,70	115.659.784,01
		<i>Titolo III</i>	175.944,24	713.997,32	193.384,57	369.328,81
		<i>Titolo IV</i>	530.456,90	1.569,67	0,00	530.456,90



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2017

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (inizi 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		Titolo VI	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		Titolo IX	1.486.057,99	34.985.633,00	29.328.000,00	30.814.057,99
		TOTALE	9.779.486,75	159.531.400,08	138.961.051,27	148.740.538,02
		Avanzo di amministrazione utilizzato		114.262.986,52	100.476.362,59	
		TOTALE GENERALE	9.779.486,75	273.794.386,60	239.437.413,86	148.740.538,02



INAF **Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		<u>0. - Sede Centrale</u>				
		<u>1. - Spese correnti</u>				
		<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
0.1.01.01.		<u>Retribuzioni lorde</u>	143.703,45	57.918.726,95	53.222.052,56	53.365.756,01
0.1.01.02.		<u>Contributi sociali a carico dell'ente</u>	825.181,13	13.832.357,41	10.985.789,39	11.810.970,52
		<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	968.884,58	71.751.084,36	64.207.841,95	65.176.726,53
		<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>				
0.1.02.01.		<u>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</u>	277.159,77	4.784.286,03	3.776.716,90	4.053.876,67
		<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	277.159,77	4.784.286,03	3.776.716,90	4.053.876,67
		<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>				
0.1.03.01.		<u>Acquisto di beni</u>	1.665,58	151.473,94	53.500,00	55.165,58
0.1.03.02.		<u>Acquisto di servizi</u>	79.957,17	19.300.371,66	35.180.120,16	35.260.077,33
		<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>	81.622,75	19.451.845,60	35.233.620,16	35.315.242,91
		<u>1.04. - Trasferimenti correnti</u>				
0.1.04.01.		<u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</u>	0,00	14.437.951,31	8.765.494,11	8.765.494,11
0.1.04.02.		<u>Trasferimenti correnti a Famiglie</u>	0,00	989.276,46	22.743.469,50	22.743.469,50
0.1.04.03.		<u>Trasferimenti correnti a Imprese</u>	0,00	97.000,00	100.000,00	100.000,00
0.1.04.04.		<u>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	3.214.228,78	4.114.228,78	4.114.228,78
		<u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u>	0,00	18.738.456,55	35.723.192,39	35.723.192,39
		<u>1.07. - Interessi passivi</u>				
0.1.07.05.		<u>Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	89.134,38	180.640,40	172.159,95	261.294,33
		<u>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</u>	89.134,38	180.640,40	172.159,95	261.294,33



PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
0.1.09.01.		<u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>				
		<u>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco,</u>	878.864,67	422.863,10	125.000,00	1.003.864,67
		<u>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>	878.864,67	422.863,10	125.000,00	1.003.864,67
0.1.10.01.		<u>1.10. - Altre spese correnti</u>				
		<u>Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>	0,00	25.098.698,48	1.593.051,50	1.593.051,50
		<u>Fondo pluriennale vincolato</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.1.10.02.		<u>Premi di assicurazione</u>	0,00	218.611,93	220.000,00	220.000,00
0.1.10.04.		<u>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</u>	0,00	16.950,00	15.000,00	15.000,00
0.1.10.05.		<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>	0,00	25.334.260,41	1.828.051,50	1.828.051,50
		TOTALE 0. - Sede Centrale	2.295.666,15	140.663.436,45	141.066.582,85	143.362.249,00
1.1.01.01.		<u>1. - Strutture di Ricerca</u>				
		<u>1. - Spese correnti</u>				
		<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
1.1.01.01.		<u>Retribuzioni lorde</u>	3.779.201,49	29.501.693,73	14.638.599,17	18.417.800,66
1.1.01.02.		<u>Contributi sociali a carico dell'ente</u>	341.678,18	1.733.984,30	1.016.327,73	1.358.005,91
		<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	4.120.879,67	31.235.678,03	15.654.926,90	19.775.806,57
1.1.02.01.		<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>				
		<u>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</u>	152.278,79	830.935,91	463.105,62	615.384,41
		<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	152.278,79	830.935,91	463.105,62	615.384,41
1.1.03.01.		<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>				
		<u>Acquisto di beni</u>	1.149.396,65	5.737.388,01	4.120.805,64	5.270.202,29
		<u>Acquisto di servizi</u>	3.852.870,34	39.945.081,69	30.631.768,47	34.484.638,81



PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	5.002.266,99	45.682.469,70	34.752.574,11	39.754.841,10
		1.04. - Trasferimenti correnti				
1.1.04.01.		<u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</u>	317.366,40	6.467.801,32	2.693.020,87	3.010.387,27
1.1.04.02.		<u>Trasferimenti correnti a Famiglie</u>	311.673,62	877.107,37	1.737.120,95	2.048.794,57
1.1.04.03.		<u>Trasferimenti correnti a Imprese</u>	0,00	70.405,59	49.500,00	49.500,00
1.1.04.04.		<u>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	629.040,02	7.417.314,28	4.481.641,82	5.110.681,84
		1.07. - Interessi passivi				
1.1.07.05.		<u>Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	0,00	392,00	0,00	0,00
		TOTALE 1.07. - Interessi passivi	0,00	392,00	0,00	0,00
		1.10. - Altre spese correnti				
1.1.10.01.		<u>Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.10.04.		<u>Premi di assicurazione</u>	250,26	33.181,07	17.227,80	17.478,06
		TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	250,26	33.181,07	17.227,80	17.478,06
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	9.904.715,73	85.199.970,99	55.369.476,25	65.274.191,98
		TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	12.200.381,88	225.863.407,44	196.436.059,10	208.636.440,98
		0. - Sede Centrale				
		2. - Spese in conto capitale				
		2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
0.2.02.01.		<u>Beni materiali</u>	1.097,21	156.276,16	6.220.682,09	6.221.779,30
0.2.02.03.		<u>Beni immateriali</u>	0,00	125.035,64	125.035,64	125.035,64



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	1.097,21	281.311,80	6.345.717,73	6.346.814,94
		TOTALE 0. - Sede Centrale	1.097,21	281.311,80	6.345.717,73	6.346.814,94
		<u>1. - Strutture di Ricerca</u>				
		<u>2. - Spese in conto capitale</u>				
		<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>				
1.2.02.01.		<u>Beni materiali</u>	1.008.946,49	11.799.449,16	6.670.163,97	7.679.110,46
1.2.02.03.		<u>Beni immateriali</u>	200.941,79	490.506,03	275.311,67	476.253,46
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	1.209.888,28	12.289.955,19	6.945.475,64	8.155.363,92
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	1.209.888,28	12.289.955,19	6.945.475,64	8.155.363,92
		TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	1.210.985,49	12.571.266,99	13.291.193,37	14.502.178,86
		<u>0. - Sede Centrale</u>				
		<u>3. - Spese per incremento attività finanziarie</u>				
		<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				
0.3.01.01.		<u>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01.04.		<u>Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		<u>4. - Rimborso Prestiti</u>				
		<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
0.4.03.01.		<u>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	85.526,29	169.079,17	177.161,39	262.687,68
		<u>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	85.526,29	169.079,17	177.161,39	262.687,68



INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2017

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
0.7.01.02.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	1.343.529,40	17.453.600,00	17.455.000,00	18.798.529,40
0.7.01.03.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0.7.01.99.		<u>Altre uscite per partite di giro</u>	164.157,29	8.785.000,00	4.035.000,00	4.199.157,29
		TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	1.507.686,69	26.263.600,00	21.515.000,00	23.022.686,69
		TOTALE 0. - Sede Centrale	1.593.212,98	26.637.679,17	21.897.161,39	23.490.374,37
		1. - Strutture di Ricerca				
		7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
1.7.01.02.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	209.868,24	4.173.000,00	3.510.000,00	3.719.868,24
1.7.01.03.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	1.157,96	114.000,00	113.000,00	114.157,96
1.7.01.99.		<u>Altre uscite per partite di giro</u>	8.587,30	4.435.033,00	4.190.000,00	4.198.587,30
		TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	219.613,50	8.722.033,00	7.813.000,00	8.032.613,50
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	219.613,50	8.722.033,00	7.813.000,00	8.032.613,50
		TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.727.300,19	34.985.633,00	29.328.000,00	31.055.300,19
		Totale delle Uscite	15.224.193,85	273.794.386,60	239.437.413,86	254.661.607,71
		<u>Riepilogo dei titoli</u>				
		Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale				
		Titolo I	2.295.666,15	140.663.436,45	141.066.582,85	143.362.249,00



PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2017)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2016)	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		<i>Titolo II</i>	1.097,21	281.311,80	6.345.717,73	6.346.814,94
		<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		<i>Titolo IV</i>	85.526,29	169.079,17	177.161,39	262.687,68
		<i>Titolo VII</i>	1.507.686,69	26.263.600,00	21.515.000,00	23.022.686,69
		Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	3.889.976,34	167.582.427,42	169.309.461,97	173.199.438,31
		Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca				
		<i>Titolo I</i>	9.904.715,73	85.199.970,99	55.369.476,25	65.274.191,98
		<i>Titolo II</i>	1.209.888,28	12.289.955,19	6.945.475,64	8.155.363,92
		<i>Titolo VII</i>	219.613,50	8.722.033,00	7.813.000,00	8.032.613,50
		Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	11.334.217,51	106.211.959,18	70.127.951,89	81.462.169,40
		<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>				
		<i>Titolo I</i>	12.200.381,88	225.863.407,44	196.436.059,10	208.636.440,98
		<i>Titolo II</i>	1.210.985,49	12.571.266,99	13.291.193,37	14.502.178,86
		<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		<i>Titolo IV</i>	85.526,29	169.079,17	177.161,39	262.687,68
		<i>Titolo VII</i>	1.727.300,19	34.985.633,00	29.328.000,00	31.055.300,19
		TOTALE	15.224.193,85	273.794.386,60	239.437.413,86	254.661.607,71
		Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
		TOTALE GENERALE	15.224.193,85	273.794.386,60	239.437.413,86	254.661.607,71



Entrate ordinarie	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Pre Consuntivo 2016*	Preventivo 2017
		previsione definitiva		previsione definitiva		previsione definitiva		previsione definitiva		previsione definitiva	
Entrate MIUR per FFO	80.455.666,00	82.164.185,00	78.055.975,75	79.564.633,00	79.564.633,00	80.362.247,00	80.362.247,00	77.147.758,00	77.147.758,00	77.148.000,00	77.148.000,00
Assegnazioni straordinarie MIUR (assunzioni straordinarie ricercatori, assunzioni in deroga, contributo assunz. Dirig. Ric., etc.)	11.060.000,00	31.652.005,50	0,00	10.687.786,65	0,00	37.821.346,61	0,00	15.979.605,80	10.000.000,00	29.160.345,92	26.820.000,00
Altri Ministeri (MAE, MEF)	0,00	76.675,18	0,00	124.523,87	0,00	25.000,00	0,00	43.000,00	0,00	87.619,00	0,00
ASI	1.273.711,50	10.489.791,60	3.447.796,60	10.677.517,99	2.411.011,00	9.637.324,53	1.931.097,00	10.397.400,77	3.519.751,00	11.355.773,95	4.888.204,00
CNR	0,00	45.500,00	552.457,77	1.566.342,59	0,00	694.730,07	0,00	6.000,00	0,00	140.150,67	0,00
U.E.	0,00	3.081.221,20	0,00	6.672.941,87	44.400,00	2.520.342,91	174.469,96	7.796.917,85	36.500,00	3.708.566,28	0,00
Organismi internazionali	0,00	338.644,91	50.748,87	329.495,27	0,00	496.346,12	260.464,00	687.947,00	118.760,00	844.209,97	583.462,70
Altri enti pubblici (Università, Cisas, ...)	75.000,00	999.157,87	423.241,00	942.883,44	370.241,00	1.470.954,12	128.607,00	240.547,13	0,00	593.096,12	0,00
Enti Privati (fondazione Cariplo, fondazione CRT, Galileo Avionica, ...)	23.355,58	433.125,54	0,00	301.150,06	0,00	278.489,00	0,00	286.103,63	0,00	103.941,00	0,00
Enti territoriali (Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Sardegna per SRT, ...)	10.692,00	4.147.552,80	0,00	979.902,68	0,00	596.064,50	0,00	1.197.329,13	0,00	667.597,18	0,00
INPDAP	0,00	1.431.573,80	4.581.955,01	5.705.479,36	0,00	68.088,48	0,00	118.193,48	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni (Thales Alenia Space Italia SpA, Microgate srl, Media Lario srl, ...)	0,00	1.494.601,34	0,00	388.726,67	0,00	467.947,71	0,00	653.234,14	25.300,00	444.279,02	189.884,57
Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	16.926,50	0,00	5.900,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi (rimborsi da assicurazioni, contributi cinque per mille, interessi attivi di mora, rimborsi da università, locazioni attive, ...)	3.000,00	498.144,30	3.000,00	478.058,48	3.000,00	586.290,27	3.000,00	456.020,03	3.000,00	266.615,81	3.500,00
Affitto di immobili e proventi per uso di locali	0,00	619,74	0,00	619,74	0,00	309,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00	1.550.515,00	0,00	91.400,00	0,00	0,00	0,00	2.473,51	0,00	4.570,00	0,00
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00	17.920,90	0,00	80,70	0,00	0,00	0,00	1,66	0,00	102,16	0,00
Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00	0,00	0,00	413,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate al netto delle p. giro	92.901.425,08	138.429.234,68	87.115.175,00	118.530.882,09	82.393.285,00	136.038.381,17	82.889.884,96	115.027.732,13	90.851.069,00	124.546.767,08	109.633.051,27
Entrate per partite di giro	37.125.000,00	26.055.309,70	30.762.500,00	26.478.954,48	28.427.500,00	26.947.057,45	29.207.500,00	27.802.200,35	29.083.000,00	34.985.633,00	29.328.000,00
Totale Entrate ordinarie	130.026.425,08	164.484.544,38	117.877.675,00	145.009.836,55	110.820.785,00	161.985.438,62	112.067.384,96	142.829.932,48	119.934.069,00	159.531.400,08	138.961.051,27

*dati al 1/12/2016

	Esercizio 2016				Preventivo 2017
	Preventivo	Variazioni di bilancio all'1.12.2016	Stanziato al 1.12.2016	Impegnato al 1.12.2016	
	Importi in €				
Spese Correnti					
Redditi da lavoro dipendente - Retribuzioni lorde	68.493.446,05	18.954.199,03	87.447.645,08	55.885.944,18	67.860.651,73
Redditi da lavoro dipendente - Contributi sociali a carico dell'ente	12.499.180,33	3.068.014,85	15.567.195,18	9.681.603,50	12.002.117,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.171.552,31	1.443.449,92	5.615.002,23	3.453.404,30	4.239.822,52
Acquisto di beni	3.445.397,58	2.463.919,72	5.909.317,30	2.123.374,81	4.174.305,64
Acquisto di servizi	47.471.070,65	11.766.989,78	59.238.060,43	15.948.637,45	65.811.888,63
Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private)	8.866.940,10	17.288.830,73	26.155.770,83	12.555.851,34	40.204.834,21
Interessi passivi	180.242,17	790,23	181.032,40	180.589,17	172.159,95
Rimborsi e poste correttive delle entrate	221.035,00	201.828,10	422.863,10	177.532,63	125.000,00
Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri)	22.726.783,64	2.640.657,84	25.367.441,48	246.076,46	1.845.279,30
Totale spese correnti	168.075.647,83	57.828.680,20	225.904.328,03	100.253.013,84	196.436.059,10
Spese in conto capitale					
Beni materiali	11.079.738,35	885.402,02	11.965.140,37	5.057.963,22	12.890.846,06
Beni immateriali	576.349,03	39.192,64	615.541,67	27.282,98	400.347,31
Totale spese in conto capitale	11.656.087,38	924.594,66	12.580.682,04	5.085.246,20	13.291.193,37
Spese per incremento attività finanziarie					
Totale spese per incremento attività finanziarie	205.000,00	-	205.000,00	-	205.000,00
Rimborso prestiti					
Totale rimborso prestiti	169.079,17	-	169.079,17	169.079,17	177.161,39
Partite di giro					
Totale partite di giro	29.083.000,00	5.912.633,00	34.995.633,00	25.273.589,52	29.328.000,00
Totale uscite	209.188.814,38	64.665.907,86	273.854.722,24	130.780.928,73	239.437.413,86

PREVENTIVO ECONOMICO
Esercizio 2017

Codice Conto 2016	Descrizione 2016	Anno 2017 Euro	Anno 2016 Euro
E1	Componenti positivi della gestione	141.633.051,27	122.851.069,00
	Totale COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	141.633.051,27	122.851.069,00
E2	Componenti negativi della gestione		
E2.1.1	acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.160.659,04	937.644,29
E2.1.2	prestazioni di servizi	62.918.369,81	50.306.709,24
E2.1.3	utilizzo di beni di terzi	1.136.160,00	1.105.020,00
E2.1.4	personale	59.996.859,76	64.153.557,19
E2.1.9.	oneri diversi di gestione	4.607.050,32	4.474.007,81
E2.2	ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
E2.3	trasferimenti correnti	11.631.792,39	1.678.888,30
	Totale COMPONENTI NEGATIVI DELLA PRODUZIONE	141.450.891,32	122.655.826,83
	Differenza tra valore e costi della produzione	182.159,95	195.242,17
E3	Proventi e oneri finanziari		
E3.1.1	Interessi ed altri oneri finanziari	-172.159,95	-180.242,17
	Totale Proventi e oneri finanziari	-172.159,95	-180.242,17
E4	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	rivalutazioni	0,00	0,00
	svalutazioni	0,00	0,00
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E5	proventi e oneri straordinari		
E5.2	proventi straordinari	0,00	0,00
E5.1	oneri straordinari	0,00	0,00
E5.2.3	sopravvenienze attive	0,00	0,00
E5.1.1	sopravvenienze passive	0,00	0,00
E5.2.4	plusvalenze	0,00	0,00
E5.1.4	minusvalenze	0,00	0,00
	Totale proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
	Risultato prima delle imposte	10.000,00	15.000,00
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
E2.1.9.01.01.	Imposte correnti	10.000,00	15.000,00
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00	15.000,00
	Risultato economico della gestione	0,00	0,00

note:

1= da questa voce è stato escluso il valore relativo a "imposte sul reddito dell'esercizio", indicato separatamente al codice E2.1.9.01.01.

2= in questa voce è indicato il valore delle "imposte sul reddito d'esercizio"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI				ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
				COMPETENZA	CASSA
Missione: 017.	Ricerca e Innovazione				
Programma:	017.010	Ricerca Scientifica e tecnologica di base			
Cofog:	01.4	Ricerca di base		192.036.515,24	203.768.266,48
		Totale	Ricerca Scientifica e tecnologica di base	192.036.515,24	203.768.266,48
		Totale	Ricerca e Innovazione	192.036.515,24	203.768.266,48
Missione: 032.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma:	032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Cofog:	01.3	Servizi generali		16.135.415,12	17.725.896,87
		Totale	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	16.135.415,12	17.725.896,87
		Totale	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	16.135.415,12	17.725.896,87
Missione: 033.	Fondi da ripartire				
Programma:	033.001	Fondi da assegnare			
Cofog:	01.3	Servizi generali		1.588.162,16	1.588.162,16
		Totale	Fondi da assegnare	1.588.162,16	1.588.162,16
		Totale	Fondi da ripartire	1.588.162,16	1.588.162,16
Missione: 090.	Servizi per conto terzi e partite di giro				
Programma:	090.001	Servizi per conto terzi - Partite di giro			
Cofog:	01.3	Servizi generali		29.328.000,00	31.055.300,19
		Totale	Servizi per conto terzi - Partite di giro	29.328.000,00	31.055.300,19
		Totale	Servizi per conto terzi e partite di giro	29.328.000,00	31.055.300,19
Missione: 091.	Debito da finanziamento dell'Amministrazione				
Programma:	091.001	Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Cofog:	01.7	Transazioni relative al debito pubblico		172.159,95	261.294,33
		Totale	Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	172.159,95	261.294,33
Programma:	091.002	Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari			
Cofog:	01.7	Transazioni relative al debito pubblico		177.161,39	262.687,68

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
		COMPETENZA	CASSA
	Totale Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	177.161,39	262.687,68
	Totale Debito da finanziamento dell'Amministrazione	349.321,34	523.982,01
	Totale Spese	239.437.413,86	254.661.607,71

Carz



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Signor Presidente e signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, ad eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 proposto dal Presidente e predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 14 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende in esame lo schema di bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2017, trasmessogli via mail in data 07/12/2016 per il prescritto parere ai sensi delle disposizioni del quadro normativo e regolamentare dell'Ente.

Il MIUR, con Decreto prot. 631 dell'8 agosto 2016, nel determinare l'ammontare del contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2016 in € 77.148.000,00, ha precisato che lo schema di bilancio di previsione 2017 va redatto sulla base del 100% di quanto assegnato a titolo di FOE per l'anno 2016.

L'Ente ha pertanto predisposto il bilancio di previsione 2017 sulla base di un FOE ordinario di € 77.148.000,00, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,00 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 86.968.000,00.

A tali importi sono state aggiunte altre entrate, € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 (per un triennio, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array), € 7.000.000,00 corrispondenti alla quota del 70% della premialità 2015, euro 5.665.051,27, prevalentemente di provenienza dell'ASI, nonché l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2016, pari a complessivi euro 100.476.362,59, e

la somma di euro 29.328.000,00 per partite di giro, arrivando ad euro 239.437.413,86, pari all'importo complessivo delle uscite previste.

In armonia con le vigenti disposizioni, lo schema di bilancio 2017 risulta distinto nelle due articolazioni di "*bilancio decisionale*" (articolato in unità previsionali di base – U.P.B., oggetto di approvazione), e di "*bilancio gestionale*", ripartito anche per capitoli, destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione per l'esercizio 2017, si richiamano le seguenti disposizioni:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14.
- Legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).
- Legge n. 208/2015 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016).



I limiti di spesa, stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese organi:** (art. 6, comma 3, d.l. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122) i compensi degli organi sono ridotti del 10%.
- **Spese per sponsorizzazioni:** (art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2017.
- **Spese per pubblicità:** (art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2017 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** (articolo 8, comma 1, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122): il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel Bilancio Annuale di Previsione 2017 è pari ad euro 244.761,56 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 6.000,00.

Le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.

- **Spese per missioni:** (art. 6, comma 12, D.L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): la spesa annua per



missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.

L'INAF ha stanziato per il 2017 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2017.

- **Spese per la formazione:** (art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2017 l'importo di euro 110.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97).
- **Spese per automezzi:** (art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e D.L. 101/2013): A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'INAF ha stanziato nel 2017 la somma di 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43).
- **Spese di rappresentanza:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione 2017 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2017.



Inoltre, si constata che:

- a decorrere dal 1° ottobre 2012 i buoni pasto vengono erogati per un valore nominale di € 7,00 in luogo di € 8,50 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012;
- a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, non vengono corrisposti trattamenti economici sostitutivi per le ferie, i riposi ed i permessi non fruiti, eventualmente, dal personale, anche di qualifica dirigenziale, dell'Ente, ai sensi del sopra citato articolo 5;
- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2016 è stato eseguito con mandato di pagamento numero 386 del 21 marzo 2016 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2016 – rif. Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133), con mandato di pagamento numero 974 del 17 giugno 2016 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2016 – rif. articolo 1, commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012, numero 228), e mandato di pagamento numero 1606 del 6 ottobre 2016 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122).
- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 *"Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa"* del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017.



TABELLA RIEPILOGATIVA

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2017		Stanziato 2017
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20 %	409,43	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		244.761,56
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.01.09.001	--		2%		6.000.00
	2.02.01.09.002					
	2.02.01.09.004					
	2.02.03.06.001					
	2.02.03.06.999					
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50 %	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.999	529.257,94	2009	50 %	264.628,97	110.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002.02	80.068,10	2011	30 %	24.020,43	24.000,00
	1.03.02.09.001.02					
	1.03.01.02.002.02					
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20 %	236,07	236,07

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli da 4 a 7 del citato Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, si compone del:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

Cg Al

- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto comparazione entrate;
- prospetto comparazione uscite;
- relazione programmatica;
- relazione tecnica;
- bilancio triennale 2017-2019;
- pianta organica con l'indicazione del personale in servizio;
- preventivo economico;
- prospetto riepilogativo missioni e programmi.



COMPETENZA				CASSA
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	previsione 2017
ENTRATE				
Correnti	82.859.884,96	90.851.069,00*	109.633.051,27**	116.029.112,82***
C/capitale	0,00	0,00	0,00	530.456,90
Partite di giro	29.207.500,00	29.083.000,00	29.328.000,00	30.814.057,99
Altre entrate		0,00	0,00	1.366.910,31
Totale entrate	112.067.384,96	119.934.069,00	138.961.051,27	148.740.538,02
USCITE				
Correnti	125.152.366,88	168.075.647,83****	196.436.059,10****	208.636.440,98
C/capitale	16.165.284,41	11.656.087,38	13.291.193,37	14.502.178,86
Fondi e accantonamenti	21.120.437,62	****	****	****
Partite di giro	29.207.500,00	29.083.000,00	29.328.000,00	31.055.300,19
Altre uscite		374.079,17	382.161,39	467.687,68
Totale uscite	191.645.588,91	209.188.814,38	239.437.413,86	254.661.607,71
Differenza di parte corrente	-42.292.481,92	-77.224.578,83	-86.803.007,83	-92.607.328,16
Differenza di parte capitale	-16.165.284,41	-11.656.087,38	-13.291.193,37	-13.971.721,96
Differenza Altre Entrate/Uscite - partite di giro		-374.079,17	-382.161,39	657.980,43
Disavanzo finanziario presunto / Saldo complessivo (compreso "Altre uscite")	-79.578.203,95	-89.254.745,38	-100.476.362,59	-105.921.069,69
Avanzo di amm.ne presunto	79.578.203,95	89.254.745,38	100.476.362,59	
Avanzo di cassa presunto				105.921.069,69
Totale a pareggio	0,00	0,00	0,00	0,00

*Dato dalla somma di euro 90.822.769,00 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 28.300,00 attinenti le Entrate extratributarie.

** Dato dalla somma di euro 109.439.666,70 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 193.384,57 attinenti le Entrate extratributarie.

*** Dato dalla somma di euro 115.659.784,01 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 369.328,81 attinenti le Entrate extratributarie.

****I fondi speciale e di riserva sono allocati, a partire dal bilancio 2016, nel conto di II livello "altre spese correnti". Il Fondo TFR, a partire dal 2017, viene sostituito dal conto di V livello "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", allocato nell'ambito del conto di III livello "Trasferimenti correnti a famiglie", che accoglie gli stanziamenti relativi ai pagamenti per TFR che si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio.

Le previsioni di parte corrente si concludono con un disavanzo di euro 86,803 milioni dovuto a:

- entrate correnti, per milioni di euro 109,633;
- spese correnti per milioni di euro 196,436.

Le previsioni in conto capitale espongono un disavanzo di milioni euro 13,291.

Le previsioni per le Altre Entrate/Uscite espongono un disavanzo di milioni di euro 0,382.

Le previsioni complessive sopra esposte, attestata a milioni di euro 138,961 per le entrate e a milioni di euro 239,437 per le spese, concludono con un disavanzo complessivo di milioni di euro 100.476 che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente (milioni di euro 86,803), del disavanzo in conto capitale (milioni di euro 13,291) e delle Altre Entrate/Uscite (milioni di euro 0,382).

L'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso l'utilizzo di milioni di euro 100.476 dall'avanzo presunto al 31 dicembre 2016, determinato nella apposita tabella dimostrativa riportata nel documento contabile in esame in milioni di euro 100.476.

Si ritiene opportuno evidenziare che la quasi totalità dell'avanzo presunto di amministrazione (pari a euro 100.102.006,08) è dovuto al mancato impegno di risorse a destinazione vincolata.

Pertanto, allo stato, l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione si atteggia alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del



precedente esercizio è disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottare dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo.

E' escluso dalle precedenti considerazioni l'avanzo derivante dalla gestione di specifici progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata, ancorché abbiano concorso alla formazione di tale avanzo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, trattandosi prevalentemente di risorse finalizzate alla realizzazioni di progetti di durata pluriennale.

In tale contesto, il Collegio ritiene che la costruzione del documento di bilancio possa ritenersi conforme alle disposizioni vigenti ed in equilibrio finanziario.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di milioni di euro 105,921, pari alla differenza tra le spese (milioni di euro 254,661) e le entrate (milioni di euro 148,740) anch'esso interamente compensato dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2016 di pari importo.

Tuttavia, richiamando le indicazioni fornite dal Dip. Rag. Generale dello Stato con circolare n. 26/2016, è necessario che l'Ente provveda a richiedere al MIUR l'autorizzazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, prima dell'approvazione del rendiconto 2016.

Previsioni di competenza

Si espongono a confronto alcune poste del Bilancio (entrate/uscite) con le corrispondenti voci incluse nel documento previsionale dell'esercizio 2016 (iniziali e all'1/12/2016).

Entrate

Parte Corrente

Trasferimenti correnti	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	90.822.769,00	109.439.666,70	+18.616.897,70	+20,50



Trasferimenti correnti	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	123.830.200,09	109.439.666,70	-14.390.533,39	-11,62

*dati al 01/12/16

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di milioni di euro 109,440. L'incremento della previsione iniziale 2017 rispetto a quella 2016 è dovuta all'inserimento nel bilancio preventivo delle assegnazioni per *"Progettualità di carattere straordinario"* e per *"Attività di ricerca a valenza internazionale"* per lo stesso importo del 2016 e la quota del 70% del "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2015, rispettivamente per Euro 3 mil., 6.82 mil. e 7 mil.

Il dettaglio delle entrate per *"Progettualità di carattere straordinario"* è il seguente:

- euro 70.000,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- euro 2.500.000,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- euro 2.500.000,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- euro 1.750.000,00 per LBT (Large Binocular Telescope).

Mentre i 3 ml delle *"Attività di ricerca a valenza internazionale"* sono così distribuiti:

- euro 2.500.000,00 per il TNG (Telescopio Nazionale Galileo);
- euro 500.000,00 per il "Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche – PAM" (Parco Astronomico delle Madonie).

Oltre alle entrate citate in precedenza, sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2017 (come nel 2016) i 10 milioni assegnati dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno*



degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."

Con riferimento alla sostanziale differenza tra la previsione definitiva 2016 e quella iniziale 2017, la stessa è dovuta a entrate che si realizzeranno in corso d'anno a seguito di stipula di contratti e convenzioni che attualmente non possono essere previste.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	25.300,00	189.884,57	+164.584,57	+650,53

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	444.279,02	189.884,57	-254.394,45	-57,26

*dati al 01/12/16

Tale tipologia di entrata riguarda essenzialmente i contratti di tipo commerciale, le cui entrate sono di natura incerta e vengono rilevate solo nella fase di accertamento (es. biglietti ingresso musei e mostre), questo spiega la differenza fra le previsioni definitive 2016 e quelle iniziali sia 2016 che 2017. Mentre l'incremento della previsione 2017 rispetto alla previsione 2016 è dovuta all'inserimento in bilancio di una quota del contratto PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities dell'Osservatorio di Torino per "Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca".

Ulteriori entrate attengono a rimborsi vari:

Rimborsi e altre entrate correnti	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	3.000,00	3.500,00	+500,00	+16,66

Rimborsi e altre entrate correnti	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	266.615,81	3.500,00	-263.115,81	-98,69

*dati al 01/12/16

Tali entrate per loro natura hanno carattere di straordinarietà ed imprevedibilità per cui non è possibile poterle prevedere prima dell'inizio dell'esercizio

Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale:

Trasferimenti in c/capitale	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti in c/capitale	Previsione finale 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	0,00	0,00	0,00	0,00

*dati al 01/12/16

Si rammenta che l'Ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, uno destinato al finanziamento della spesa occorrente per lavori di edilizia a carattere straordinario, concernenti la messa a norma di varie strutture di ricerca INAF per un importo di euro 2.523.979,93, e quello acceso nel 2006 per il progetto SRT di euro 2.500.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 8 del 2009, ha deliberato l'accensione di un terzo mutuo per i lavori di edilizia relativi a messe a norma ed in sicurezza la cui attivazione risulta, ad oggi, poco probabile.

USCITE

Redditi da lavoro dipendente – Retribuzioni lorde	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	68.493.446,05	67.860.654,73	632.791,32	+0,92

Redditi da lavoro dipendente – Retribuzioni lorde	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	87.447.645,08	67.860.654,73	+19.586.990,35	+22,40

*dati al 01/12/16

Redditi da lavoro dipendente – Contributi sociali a carico dell'ente	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	12.499.180,33	12.002.117,12	-497.063,21	-3,98

Redditi da lavoro dipendente – Contributi sociali a carico dell'ente	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	15.567.195,18	12.002.117,12	-3.565.078,06	-22,90

*dati al 01/12/16

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, è stata stimata nel rispetto delle norme di contenimento vigenti in materia. L'elevato ammontare deriva dalla circostanza che la ricerca viene perseguita, in modo prevalente, con l'utilizzo del capitale umano.

La differenza tra la previsione definitiva 2016 e quella iniziale 2016 è dovuta all'avanzo della categoria della spesa di personale, in parte, fisiologico in quanto relativo all'accantonamento della quota tfr ed, in parte, dovuto alla mancata definizione dei contratti integrativi per l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente.

In proposito, si evidenzia che l'ultimo CCNI approvato dall'Ente ed attualmente in esecuzione risale al 2010.

Nella previsione della spesa totale del 2017 l'Ente ha tenuto conto:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato per le quali, dopo il blocco retributivo previsto dal D.L. 78/2010, sono in corso le trattative sindacali;
- dello sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato ovvero il personale astronomo, al fine di garantire la relativa copertura di bilancio;
- dello sblocco della contrattazione collettiva congelata dal D.L. 78/2010, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 24 giugno 2015, per la quale è in corso la trattativa a livello centrale tra Governo e sindacati e che, per gli Enti diversi dalle Amministrazioni dello stato, dovrà trovare copertura nel bilancio dei medesimi Enti;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	Differenza	%
	4.171.552,31	4.239.822,52	+68.270,21	+1,64

Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	Differenza	%
	5.615.002,23	4.239.822,52	-1.443.449,92	+25,71

*dati al 01/12/16

Nel conto in oggetto sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi a carico dell'Ente. Nella nuova struttura del bilancio è confluita in questa categoria anche la previsione di spesa dell'imposta IRAP, calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato. E' altresì compresa la spesa per la TASI, l'IRES e l'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Acquisto di beni	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	Differenza	%
	3.445.397,58	4.174.305,64	+728.908,06	+21,15

Acquisto di beni	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	Differenza	%
	5.909.317,30	4.174.305,64	-1.735.011,66	-29,36

*dati al 01/12/16

Acquisto di servizi	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	Differenza	%
	47.471.070,65	65.811.888,63	+18.340.817,98	+38,63

Acquisto di servizi	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	Differenza	%
	59.238.060,43	65.811.888,63	+6.573.828,20	+11,10

*dati al 01/12/16

L'importo del preventivo comprende anche voci di spesa che negli esercizi precedenti al 2016 erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca". Comprende anche la previsione per le spese per la formazione del personale, precedentemente imputata sotto la categoria "Spese per il personale in servizio". Inoltre, si fa presente che l'incremento generale delle spese relative al conto in oggetto deriva dall'aumento della spesa per energia, che costituisce

una spesa essenziale per il funzionamento delle attrezzature scientifiche e dei laboratori dell'Ente. L'ammontare totale della categoria è composto, per oltre il 50%, da spese per la ricerca scientifica finanziate con fondi a destinazione vincolata relativi a progetti di ricerca e non riguarda il funzionamento dell'Ente ma lo sviluppo della sua *mission*.

Si evidenzia anche che nel conto di III livello "Acquisto di servizi" sono comprese anche le "Spese per gli organi dell'ente" e il relativo stanziamento per il 2017 è pari ad euro 340.000,00 che risulta in linea con la previsione dell'anno precedente.

La spesa destinata al funzionamento degli Organi è stata calcolata nel rispetto della riduzione operata dal Decreto Interministeriale prot. n. 09/Ric del 10/01/2008 nonché nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

In ottemperanza al dispositivo normativo previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, il Collegio rammenta il divieto, salvo espresse deroghe, di conferire incarichi a soggetti in quiescenza, nonché il rispetto, nel caso di cumulo di incarichi, del limite previsto per l'importo totale percepito dai soggetti, pari ad € 240.000,00 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad esterni all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce le modalità di affidamento di incarichi di studio e di consulenza nonché i presupposti per ricorrere a tali prestazioni esterne.

Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" ha abolito l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui al sopra citato art. 7, comma 6.

In relazione, poi alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 6 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, secondo cui *"nel bilancio di previsione o strumento contabile equipollente sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio"*



adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza”, il Collegio riscontra che il documento contabile in esame prevede il conto di III livello 1.03.02. “Acquisto di servizi”, diviso in diversi sottocapitoli, fra i quali si trova l’1.03.02.10. “Consulenze” a sua volta diviso in 3 –sotto-conti (conti di quinto livello), che sono: 1.03.02.10.001 “Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza”, 1.03.02.10.002 “Esperti per commissioni, comitati e consigli” e 1.03.02.10.003 “Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza”.

Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private).	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	8.866.940,10	40.204.834,21	+31.337.894,11	+353,42

Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private).	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	26.155.770,83	40.204.834,21	+14.049.063,38	53,71

*dati al 01/12/16

L’aumento, rispetto alla previsione 2016, è dato dalla maggiore previsione fatta sugli stanziamenti per il finanziamento di progetti di ricerca e accordi internazionali come il contributo alla Fondazione Galileo Galilei (2,5 milioni), al Large Binocular Telescope (1,75 milioni), ad ESO per il progetto E-ELT (2,5 milioni) e per Astronomia industriale (1 milione), oltre al finanziamento di progetti e convenzioni minori come, ad esempio, il Parco Astronomico delle Madonie. Nella categoria “Trasferimenti correnti” è confluita, sotto la voce “Liquidazioni per fine rapporto di lavoro”, la previsione dei pagamenti da effettuare per Trattamento di fine rapporto, precedentemente allocata nella categoria “Spese da redditi da lavoro dipendente”. Occorre evidenziare che nel bilancio 2017, a causa dell’esiguità delle risorse finanziarie disponibili, l’Ente non ha effettuato l’accantonamento della quota presunta di competenza per il TFR del personale a tempo indeterminato, stimata in 2,3 milioni di euro. Sono invece stati regolarizzati a fine 2016, con le economie di bilancio rilevate e con prelievo dal fondo di riserva, i mancati accantonamenti delle quote di TFR relative agli anni 2015 e 2016, per un totale di euro 4.444.971,73.

Infine, in questa voce si trova l'accantonamento dell'importo di euro 325.418,61 per il versamento al bilancio dello Stato da effettuare in osservanza delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

Interessi passivi	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	180.242,17	172.159,95	-8.082,22	-4,48

Interessi passivi	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	181.032,40	172.159,95	-8.872,45	-4,90

*dati al 01/12/16

Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	221.035,00	125.000,00	-96.035,00	-43,45

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	422.863,10	125.000,00	-297.863,10	-70,44

*dati al 01/12/16

Quest'ultimo conto accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi antecedenti il 2016 tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio"; il relativo valore ha subito una diminuzione nel corso degli ultimi esercizi dovuta al passaggio definitivo in INAF di alcune unità di personale per mobilità o per concorso.

Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri).	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	22.726.783,64	1.845.279,30	-20.881.504,34	-91,88

Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri).	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	25.367.441,48	1.845.279,30	-23.522.162,18	-92,72

*dati al 01/12/16

Il conto "Altre spese correnti" comprende, oltre alla previsione di spesa per premi assicurativi, anche l'accantonamento al Fondo di Riserva (euro 1.213.805,65), indicato nei bilanci degli esercizi fino al 2015, nella categoria "Fondi e accantonamenti". La notevole diminuzione trova la sua genesi nel fatto che il Fondo TFR, a partire dal 2017, viene sostituito dal conto di V livello "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro" che si trova nell'ambito del conto di III livello "Trasferimenti correnti a famiglie", che accoglie gli stanziamenti relativi ai pagamenti per TFR che si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio.

USCITE in C/CAPITALE

Beni materiali	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	11.079.738,35	12.890.846,06	+1.811.107,71	+16,35

Beni materiali	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	11.965.140,37	12.890.846,06	+925.705,69	+7,74

*dati al 01/12/16

Il conto sopra riportato attiene a investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica nonché di attrezzature e macchine per ufficio.

In questa categoria è stata inserita, per il 2017, la previsione di spesa per manutenzione di grandi attrezzature scientifiche.

Beni immateriali	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	576.349,03	400.347,31	-176.001,72	-30,54

Beni immateriali	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	615.541,67	400.347,31	-215.194,36	-34,96

*dati al 01/12/16

Quest'ultimo conto riguarda la previsione per spese di acquisto di software e per manutenzioni varie su beni di proprietà di terzi.

Spese per incremento attività finanziarie

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00

*dati al 01/12/16

Il conto "*Spese per incremento attività finanziarie*" riguarda la partecipazione al capitale della Fondazione TNG per 200.000,00 euro, riportata nell'avanzo di amministrazione, nonché euro 5.000,00 per la partecipazione al capitale sociale della Gesellschaft mit beschränkter Haftung (G.m.b.H.) per il progetto Cerenkov Telescope Array (CTA), approvata con delibera Cda n. 34 del 20 giugno 2014 e autorizzata dal MIUR con nota prot. 16334 del 10 luglio 2014.

Rimborso prestiti

Rimborso Prestiti	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	169.079,17	177.161,39	+8.082,22	+4,78

Rimborso Prestiti	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	169.079,17	177.161,39	+8.082,22	+4,78

*dati al 01/12/16

Il conto "Rimborso prestiti" è attinente alla previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008). L'aumento è dovuto al meccanismo richiamato in precedenza per il conto "Interessi passivi".

Partite di giro

Partite di giro	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	29.083.000,00	29.328.000,00	+245.000,00	+0,84

Partite di giro	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	34.995.633,00	29.328.000,00	5.667.633,00	-16,19

*dati al 01/12/16

Ciò posto, al fine di fornire una rappresentazione complessiva delle diverse tipologie delle uscite e porre in rilievo anche il corrispondente avanzo presunto, si riporta una tabella dimostrativa delle uscite 2017:

	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
Spese per Redditi da lavoro dipendente	57.692.815,39	22.169.953,46	79.862.768,85
Spese Acquisto di beni e servizi	27.964.945,05	42.021.249,22	69.986.194,27
Trasferimenti correnti	11.631.819,39	28.573.014,82	40.204.834,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.901.954,14	337.868,38	4.239.822,52
Interessi passivi	172.159,95	0	172.159,95
Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00	0	125.000,00
Altre spese correnti	1.464.865,65	380.413,65	1.845.279,30
Totale spese correnti	102.953.559,57	93.482.499,53	196.436.059,10
Spese in conto capitale			
Beni Materiali	6.495.330,31	6.395.515,75	12.890.846,06
Beni Immateriali	7.000,00	393.347,31	400.347,31
Totale spese in conto capitale	6.502.330,31	6.788.863,06	13.291.193,37

Spese per incremento attività finanziarie			
Acquisizione di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Rimborso prestiti			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	177.161,39	0	177.161,39
Totale rimborso prestiti	177.161,39	0	177.161,39
Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	29.328.000,00	0	29.328.000,00
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.328.000,00	0	29.328.000,00
Totale uscite	138.961.051,27	100.476.362,59	239.437.413,86

Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio finanziario 2016, è stato stimato in euro 100.476.362,59, di cui disponibile euro 374.356,51 e indisponibile euro 100.102.006,08.

Bilancio pluriennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2016 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale è principalmente matematico e i valori di previsione 2018 e 2019 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2017. In particolare, per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza essenzialmente programmatica, sono stati inseriti anche per gli anni 2018-2019, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, le fondamentali entrate derivanti dal MIUR per "Progettualità a carattere straordinario" e per le "Attività di ricerca a valenza internazionale".

Nel contempo, sono stati eliminati per ciascuno degli anni 2018 e 2019 il finanziamento relativo all'Astronomia Industriale, pari ad € 10.000.000,00 assegnato con la legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177) per il triennio 2015/2017 e la quota di assegnazione MIUR relativa al 70% della Premialità 2015 inserita nel bilancio preventivo 2017 in base all'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 che definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%".

Seguendo tale criterio non è stato possibile prevedere tutte quelle entrate per le quali ad oggi non si è in possesso di un documento ufficiale che ne attesti l'attendibilità.

Inoltre, non è stato iscritto in bilancio, se non in minima parte, il contributo relativo al progetto ESO Maory (Attività di design, costruzione e commissioning dello strumento MAORY) che dovrebbe portare nelle casse dell'INAF, nei prossimi anni, un contributo complessivo dell'ordine di € 18.500.000,00.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 138.961.051,27 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 239.437.413,86 per una differenza negativa di Euro 100.476.362,59 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2018 e 2019 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 121.961.051,27 ed € 222.437.413,86. La differenza negativa di entrambe gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunte.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare, compresi quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà



nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.

Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2017 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

L'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Conclusioni

Sulla base dei dati contenuti nei documenti forniti dall'Istituto e dei controlli esperiti, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

Ad ogni buon conto, si esprimono le seguenti considerazioni:

- con specifico riferimento alla programmazione finanziaria 2017, si evidenzia che la stessa consente una migliore rappresentazione delle attività pianificate rispetto agli anni pregressi, per effetto dell'iscrizione, nell'ambito del bilancio 2017, delle quote di *Progettualità a carattere*



straordinario e delle Attività di ricerca a valenza internazionale, nonché del 70% della premialità 2015;

- il prescritto accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale, per l'anno 2017, quantificato in circa 2,3 milioni di euro, non è stato effettuato per insufficienza di risorse a fronte di impegni assunti con riferimento alla realizzazione di progetti nel campo della ricerca. Si raccomanda, pertanto, all'Ente di attivarsi per l'individuazione ed il reperimento delle necessarie risorse finanziarie da destinare al suddetto accantonamento, nel corso dell'anno 2017;
- in merito ai rapporti di ordine finanziario con il CNR e l'INPDAP, riguardanti la gestione del TFR passata dall'ex INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, si rileva che anche nel 2017 non è stato iscritto in bilancio l'importo presunto che il CNR dovrà trasferire all'INAF a titolo di accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR relative al personale transitato a decorrere dall'1/1/2005;
- si raccomanda all'Ente di procedere ad eventuali variazioni di bilancio che potrebbero derivare per effetto dell'entrata in vigore della legge di bilancio 2017 nonché di ulteriori disposizioni legislative.

Roma, lì 15 dicembre 2016

I componenti del Collegio:

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo



Il componente dott.ssa Roberta Panzironi



Il componente dott.ssa Cinzia Galligani

